



AWACS AC64 *Plus*

SISTEMA SUPERVISIONATO VIA RADIO

CE 0681



Manuale d'installazione



00141 Roma - Via Mugello, 70 - Tel. 06 8125617 - 06 8863317 - Fax 06 8104848
www.lindblad.it E-mail: lindblad@tin.it

INDICE

CAP.	ARGOMENTO:	PAG.
1.0	DESCRIZIONE GENERALE	4
2.0	MENU' PRINCIPALE UTENTE / MENU' PRINCIPALE TECNICO	6
3.0	PER ENTRARE NEL MENU' PRINCIPALE UTENTE	6
4.0	PER ENTRARE NEL MENU' PRINCIPALE TECNICO	6
5.0	IL MENU' PRINCIPALE UTENTE:	7
	<i>1° INSERIMENTO TOTALE</i>	7
	<i>2° INSERIMENTO + ESCL / INS "A"</i>	7
	<i>3° INSERIMENTO + ESCL / INS "B"</i>	7
	<i>4° INSERIMENTO + ESCL / INS "A+B"</i>	7
	<i>5° VISUALIZZA ZONE APERTE</i>	8
	<i>6° ESCLUSIONE ZONE</i>	8
	<i>7° REINCLUSIONE ZONE</i>	8
	<i>8° ZONE CON BATTERIA BASSA</i>	9
	<i>9° ZONE MANCATA SUPERVISIONE</i>	9
	<i>10° MEMORIA EVENTI</i>	9
	<i>TABELLE PER INTERPRETAZIONE DEI SIMBOLI IN MEMORIA</i>	10
	<i>11° GESTIONE RADIOCOMANDI</i>	11
	<i>12° GESTIONE CODICI UTENTE</i>	12
	<i>13° ABILITA CODICE TECNICO</i>	13
	<i>14° IMPOSTA DATA E ORA</i>	13
	<i>15°AGGIORNA ORA LEGALE</i>	13
	<i>16° AGGIORNA ORA SOLARE</i>	13
6.0	IL MENU' PRINCIPALE TECNICO	14
	<i>13° GESTIONE ZONE</i>	14
	<i>14° GESTIONE ZONE / SETTORI</i>	14
	<i>15° RITARDO ENTRATA ZONE</i>	15
	<i>16° RITARDO DI USCITA</i>	16
	<i>17° TEMPO DI ALLARME</i>	16
	<i>21° MODIFICA CODICE TECNICO</i>	16
	<i>22° FUNZIONI SPECIALI</i>	16
	<i>23° TEST DELLA CENTRALE</i>	18

INDICE

CAP.	ARGOMENTO:	PAG.
7.0	PROGRAMMAZIONE DIP-SWITCH S2	19
8.0	SEGNALAZIONI OTTICHE	19
9.0	SEGNALAZIONI ACUSTICHE, USCITA DISTURBI RF	19
10.0	RIPRISTINO DELLA CENTRALE AI VALORI DI DEFAULT	19
11.0	DATI TECNICI	20
12.0	DESCRIZIONE DELLA MORSETTIERA	20
	<i>SCHEMA DI COLLEGAMENTO</i>	21
13.0	APPRONTAMENTO DELLA CENTRALE	22
14.0	APPRONTAMENTO DI UN IMPIANTO	23
15.0	MANUTENZIONE E TEST DEL SISTEMA	24
16.0	LEGENDA ZONE / SENSORI	25
17.0	LEGENDA RADIOCOMANDI	25
18.0	SCHEDA IMPIANTO	26
AT2/M	RADIOCOMANDO BICANALE	27
AT2/P	RADIOCOMANDO BICANALE	27
ATR	TASTIERA REMOTA BIDIREZIONALE	28
ASA	MODULO INTERFACCIA VIA RADIO PER SIRENA AUTOALIMENTATA	32
ATC/M	TRASMETTITORE PER CONTATTI MAGNETICI	34
ATC/N	TRASMETTITORE PER CONTATTI A TRE INGRESSI	36
AIR	SENSORE A RAGGI INFRAROSSI PASSIVI VIA RADIO	38
AIR 3V	SENSORE RAGGI INFRAROSSI PASSIVI VIA RADIO A 3V	40
AIP	SENSORE A R.I. PASSIVI PER USO PERIMETRALE, VIA RADIO	41
ADT	SENSORE A DOPPIA TECNOLOGIA VIA RADIO	43
ADI	DOPPIO SENSORE A R.I. PASSIVI PER USO ESTERNO VIA RADIO	45
ARF	SENSORE DI FUMO BRK* CON TRASMETTITORE RADIO	48
A64bus	SCHEDA INTERFACCIA PER CONTATTI NC SU BUS SERIALE PER AC64PLUS	48
A64sw	SCHEDA INTERFACCIA PER SWITCH-ALARM SU BUS SERIALE PER AC64PLUS	49
ATX	SCHEDA TRASMISSIONE STATI CENTRALE	50
APR	PANNELLO REMOTO DI SEGNALAZIONE	51

PREMESSA: QUESTO MANUALE E' DESTINATO AI PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA, LA SUA COMPrensIONE E' SUBORDINATA ALLA FAMILIARITA' CON I TERMINI USATI GENERALMENTE DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO.

1.0 DESCRIZIONE GENERALE

La centrale antifurto AC64 Plus (da qui in poi denominata semplicemente “centrale”) gestisce complessivamente 64 zone / ingressi: 4 ingressi via filo bilanciati e 60 zone radio o filari su “bus seriale”, inoltre è prevista una funzione di “tamper” (antimanomissione) sia filare che via radio o “bus” seriale. Gestisce 16 radiocomandi per attivazione / disattivazione, varie altre funzioni e 4 diversi codici utente (da tastiera). Un ulteriore codice denominato “TECNICO” consente l’accesso all’intero menù di programmazione.

L’abilitazione del codice tecnico è vincolata alla digitazione del codice utente.

Le zone radio o bus sono ad autoapprendimento e sono compatibili solo con i sensori e dispositivi della serie “AWACS” disponibili:

ATC/M	= Trasmettitore per contatti magnetici
ATC/N	= Trasmettitore per contatti magnetici, switch, inerciali
AIR	= Rivelatore a raggi infrarossi volumetrico
AIR 3V	= Rivelatore a raggi infrarossi volumetrico
AIP	= Rivelatore a raggi infrarossi perimetrale a tenda
ADI	= Rivelatore a raggi infrarossi per esterno a doppia ottica
ADT	= Rivelatore a doppia tecnologia (IR + MW)
ARF	= Rivelatore di fumo per usi domestici
ASA	= Modulo di comando e controllo per sirene autoalimentate
ATR	= Tastiera a codice numerico per inserimento / disinserimento
ATX	= Scheda di trasmissione stati centrale
APR	= Pannello remoto di segnalazione stati centrale
AT2/M	= Radiocomando bicanale 3V
AT2/P	= Radiocomando bicanale 12V
A64bus	= Scheda interfaccia per contatti e rivelatori con uscita a relè
A64sw	= Scheda interfaccia per switch-alarm

-RADIOCOMANDI: I radiocomandi del sistema sono a due canali ed esplicano le seguenti funzioni: pulsante nero = inserimento / disinserimento, pulsante rosso = varie funzioni (capitolo 5.11, pag. 11 del “MENU’ UTENTE”).

-SUPERVISIONE: La centrale può supervisionare il regolare funzionamento dei vari sensori ed è in grado di rilevare per ogni sensore le condizioni di “esistenza in vita” e basso livello batteria. In abbinamento ai sensori ATC viene controllato anche lo stato del contatto (aperto/chiuso). Nel caso essa rilevi delle anomalie, attiva delle segnalazioni ottico / elettriche.

La centrale può funzionare anche in modalità non supervisionata (capitolo 7.0, pag. 19).

-VISUALIZZAZIONE DEGLI EVENTI: Tutti gli eventi relativi ai sensori ed ai radiocomandi memorizzati sono segnalati su display LCD retroilluminato. Tramite segnalazioni ottiche a led vengono indicati gli eventi “critici” e gli stati dell’impianto.

-MEMORIZZAZIONE DEGLI EVENTI: Tutti gli eventi di allarme e le operazioni di inserimento / disinserimento vengono memorizzate dalla centrale. Per l’utente sono disponibili solo gli eventi accaduti durante l’ultimo inserimento / disinserimento. Con il codice tecnico si possono visualizzare gli ultimi 192 eventi, compresi gli inserimenti / disinserimenti con relativi orari e identificazione del dispositivo attuatore.

-ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE: L’attivazione della centrale può avvenire con la digitazione del codice numerico sulla tastiera, con il tasto nero del radiocomando, con la tastiera remota (ATR) o con una chiave elettronica universale a contatto impulsivo. La disattivazione si ottiene ridigitando il codice sulla tastiera locale o remota, azionando il tasto nero del radiocomando, ripetendo l’operazione con la chiave elettronica.

-ATTIVAZIONE PARZIALE: La centrale prevede due settori, per inserimento parziale dell’impianto, denominati “A” e “B” che possono essere gestiti con modalità “**INCLUSIVA**” o “**ESCLUSIVA**” all’atto della messa in stato di servizio dell’impianto (capitolo 6.22, pag. 17 “Modalità d’inserimento”). Questa funzione si può ottenere sia con il radiocomando AT2M / AT2P azionando il tasto rosso del radiocomando entro 10 secondi dal comando d’inserimento, che con tutti gli altri dispositivi di comando previsti.

-SETTORI: Per settori intendiamo " particolari aree di memoria a cui possono essere associati liberamente i vari sensori". I settori vengono gestiti dall'utente secondo le sue necessità, sono 4 e sono denominati: "A", "B", "C", "D". I settori "A" e "B", come già spiegato, sono dedicati all'inserimento parziale dell'impianto e attivano l'allarme generale mentre i settori "C" e "D" sono destinati ad allarmi diversi dall'antintrusione (capitolo 6.14, pag. 14).

-PROGRAMMAZIONE: Tutte le procedure di programmazione e di utilizzo della centrale sono semplici e facilmente intuibili attraverso un menù guidato su display ed attuabili tramite la tastiera di cui la centrale è dotata. Per ogni singola zona / ingresso, si possono programmare: ritardo di entrata, conteggio dei cicli d'allarme e associazione ai settori.

-AUTOESCLUSIONE ZONE APERTE: Con il menù si può scegliere di porre la centrale in stato di servizio anche se ci sono delle zone aperte, senza che venga generato un allarme. Tutte le zone trovate aperte all'inserimento vengono temporaneamente escluse dal sistema. Se a impianto inserito una zona aperta viene chiusa e successivamente riaperta genera comunque un ciclo di allarme (capitolo 6.22, pag. 16 "autoesclusione z.a.").

-TEST DELLA CENTRALE: Un'apposita procedura del menù prevede la funzione di "TEST" del sistema e di tutte le uscite elettriche della centrale per verificare rapidamente l'efficienza dei dispositivi connessi alla centrale (capitolo 6.23, pag. 18).

-SEGNALE RF E RILEVAMENTO DI BANDA OSCURATA: Un'uscita apposita permette in fase d'installazione di verificare l'ampiezza del segnale ricevuto al fine di garantire la massima efficienza del sistema, inoltre un'uscita elettrica si attiva se la banda radio risulta oscurata per un tempo prestabilito (capitolo 9.0, pag. 19).

-INGRESSO BUS SERIALE: Con le apposite schede d'interfaccia A64bus e A64sw è possibile collegare in serie un certo numero di sensori filari con uscita a relè, oppure dei contatti magnetici o switch che verranno riconosciuti e gestiti dalla centrale come se fossero dei dispositivi radio.

-CODICI UTENTE E TECNICO: Si tratta di un codice numerico formato da 1 a 6 cifre che, digitato sulla tastiera, consente di accedere al menù della centrale. La centrale dispone di 4 codici "UTENTE" con i quali accedere alle funzioni previste nel menù "UTENTE" e di 1 codice definito "TECNICO" con il quale si accede al menù "TECNICO". L'accesso al menù "TECNICO" è subordinato al consenso del codice "UTENTE". La centrale esce dalla fabbrica con i seguenti codici:

"UTENTE" = 1 2 3 4 5

"TECNICO" = 6 7 8 9 0

Per vostra sicurezza consigliamo di modificare i codici al momento dell'installazione.

2.0 MENU' PRINCIPALE UTENTE

- 1° INSERIMENTO TOTALE
- 2° INSERIMENTO + ESCL / INS "A"
- 3° INSERIMENTO + ESCL / INS "B"
- 4° INSERIMENTO + ESCL / INS "A+B"
- 5° VISUALIZZA ZONE APERTE
- 6° ESCLUSIONE ZONE
- 7° REINCLUSIONE ZONE
- 8° ZONE CON BATTERIA BASSA
- 9° ZONE MANCATA SUPERVISIONE
- 10° MEMORIA EVENTI
- 11° GESTIONE RADIOCOMANDI
- 12° GESTIONE CODICI UTENTE
- 13° ABILITA CODICE TECNICO
- 14° IMPOSTA DATA E ORA
- 15° AGGIORNA ORA LEGALE
- 16° AGGIORNA ORA SOLARE

MENU' PRINCIPALE TECNICO

- 1° INSERIMENTO TOTALE
- 2° INSERIMENTO + ESCL. / INS. "A"
- 3° INSERIMENTO + ESCL. / INS. "B"
- 4° INSERIMENTO + ESCL. / INS. "A+B"
- 5° VISUALIZZA ZONE APERTE
- 6° ESCLUSIONE ZONE
- 7° REINCLUSIONE ZONE
- 8° ZONE CON BATTERIA BASSA
- 9° ZONE CON MANCATA SUPERVISIONE
- 10° MEMORIA EVENTI
- 11° GESTIONE RADIOCOMANDI
- 12° GESTIONE CODICI UTENTE
- 13° GESTIONE ZONE
- 14° GESTIONE ZONE / SETTORI
- 15° RITARDO ENTRATA ZONE
- 16° RITARDO DI USCITA
- 17° TEMPO DI ALLARME
- 18° IMPOSTA DATA E ORA
- 19° AGGIORNA ORA LEGALE
- 20° AGGIORNA ORA SOLARE
- 21° MODIFICA CODICE TECNICO
- 22° FUNZIONI SPECIALI:
 - 1° AUTOESCLUSIONE ZONE APERTE
 - 2° CONTEGGIO ALLARMI
 - 3° MODALITA' DI INSERIMENTO
 - 4° TEMPO DI SUPERVISIONE
 - 5° ESCLUSIONE BUZZER
- 23° TEST DELLA CENTRALE

3.0 PER ENTRARE NEL MENU' PRINCIPALE UTENTE

Digitare il codice utente e confermare con "ENT". (Codice utente di default = 12345)

Con ↓↑ scorrere nel menù fino alla funzione desiderata.

Confermare con "ENT".

4.0 PER ENTRARE NEL MENU' PRINCIPALE TECNICO

Digitare il codice utente e confermare con "ENT". (Codice utente di default = 12345)

Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione "ABILITA CODICE TECNICO" e confermare con "ENT".

Apparirà: "CODICE TECNICO ABILITATO", quindi il menù si disporrà automaticamente su "IMPIANTO SPENTO".

Digitare il codice tecnico e confermare con "ENT". (Codice utente di default = 67890)

Con ↓↑ scorrere nel menù fino alla funzione desiderata.

Confermare con "ENT".

5.0 IL MENU' PRINCIPALE UTENTE

1° INSERIMENTO TOTALE ?

FUNZIONE: Consente di mettere la centrale in stato di servizio attraverso la tastiera.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere "ENT".
Viene proposto: "INSERIMENTO TOTALE?". Confermare con "ENT".
Viene visualizzato: "INSERIMENTO TOTALE SISTEMA" seguono 4 beep e l'accensione del led "ACCESO".
Segue: "T.USCITA" sec: conto alla rovescia del tempo di uscita.
Terminato il tempo di uscita appare: "IMPIANTO ACCESO".

2° INSERIMENTO + ESCL / INS "A" ?

FUNZIONE: Consente di mettere la centrale in stato di servizio attraverso la tastiera e di escludere o inserire il settore "A" a seconda della modalità scelta (capitolo 6.22, pag. 17).
Le procedure descritte di seguito si riferiscono alla modalità esclusiva.

NB. *In modalità "INCLUSIVA" ai punti 2,3,4, viene proposto: "INSERIMENTO SETTORE" invece di: "INSERIMENTO ESCLUDE...".*

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere "ENT".
Viene proposto: "INSERIMENTO TOTALE?".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "INSERIMENTO ESCLUDE A", operando in modalità "ESCLUSIVA".
Confermare con "ENT".
Viene visualizzato: "SETT. "A" ESCLUSO", seguono 4 beep e l'accensione dei led: "ACCESO" e "SETTORE A".
Segue: "T.USCITA" sec: conto alla rovescia del tempo di uscita.
Terminato il tempo di uscita appare: "IMPIANTO ACCESO".

3° INSERIMENTO + ESCL / INS "B" ?

FUNZIONE: Consente di mettere la centrale in stato di servizio attraverso la tastiera e di escludere o inserire il settore "B" a seconda della modalità scelta.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere "ENT".
Viene proposto: "INSERIMENTO TOTALE?".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "INSERIMENTO ESCLUDE B" operando in modalità "ESCLUSIVA".
Confermare con "ENT".
Viene visualizzato: "SETT. "B" ESCLUSO" seguono 4 beep e l'accensione dei led: "ACCESO" e "SETTORE B".
Segue: "T.USCITA" sec: conto alla rovescia del tempo di uscita.
Terminato il tempo di uscita appare: "IMPIANTO ACCESO".

4° INSERIMENTO + ESCL / INS "A+B" ?

FUNZIONE: Consente di mettere la centrale in stato di servizio attraverso la tastiera e di escludere o inserire i settori "A+B" a seconda della modalità scelta.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere “ENT”.
Viene proposto: “INSERIMENTO TOTALE?”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: “INSERIMENTO ESCLUDE A + B” operando in modalità “ESCLUSIVA”.
Confermare con “ENT”.
Viene visualizzato: “SETT. “A + B” ESCLUSI”, seguono 4 beep e l'accensione dei led: “ACCESO” e “SETTORE A”, “SETTORE B”.
Segue: “T.USCITA” sec: conto alla rovescia del tempo di uscita.
Terminato il tempo di uscita appare: “IMPIANTO ACCESO”.

5° VISUALIZZA ZONE APERTE ?

FUNZIONE: Se il led di segnalazione “zone aperte” è acceso, questa procedura consente di individuare quale zona risulta aperta.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere “ENT”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione “VISUALIZZA ZONE APERTE?”.
Confermare con “ENT”.
Viene indicata la prima zona trovata aperta.
Scorrere con ↓ per vedere eventuali altre zone aperte.
Si esce da questa funzione con il tasto “ESC” o per tempo scaduto (60”).

PROCEDURA PIU' SEMPLICE:
Premere il tasto “VIS”, scorrere con ↓ per vedere eventuali altre zone aperte.

6° ESCLUSIONE ZONE ?

FUNZIONE: Consente di escludere momentaneamente delle zone o ingressi dagli eventi d'allarme.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere “ENT”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione “ESCLUSIONE ZONE?”.
Confermare con “ENT”.
Il menù propone: “ESCLUDE ZONA N...”.
Digitare il numero della zona da escludere, e confermare con “ENT”, un beep prolungato e la scritta: “ESCLUSA ZONA N...”.(numero della zona esclusa) confermano l'avvenuta operazione.
Si esce da questa funzione con il tasto “ESC” o per tempo scaduto (60”).

7° REINCLUSIONE ZONE ?

FUNZIONE: Consente di reincludere delle zone/ingressi precedentemente esclusi nelle procedure d'allarme.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere “ENT”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione “REINCLUSIONE ZONE?”.
Confermare con “ENT”.
Il menù propone: “ZONE ESCLUDE: ZONA N...” (numero della zona esclusa).
Con ↓ scorrere fino al numero della zona esclusa che si desidera reinserire e premere “ENT”, un beep prolungato e la scritta: “REINCLUSA ZONA N...” (numero della zona esclusa) confermano l'avvenuta operazione.
Si esce da questa funzione con il tasto “ESC” o per tempo scaduto (60”).

8°

ZONE CON BATTERIA BASSA ?

FUNZIONE: Se il led di segnalazione “**BATTERIE**” è acceso, questa procedura consente di individuare quale sensore ha inviato il segnale di basso livello batteria.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere “**ENT**”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione “**ZONE CON BATTERIA BASSA?**”.
Confermare con “**ENT**”.
Comparirà il numero del sensore interessato all'evento.
Premere ↓ per visualizzare altre eventuali zone con basso livello batteria.
Nel caso che nessun sensore avesse inviato il segnale di batteria bassa si leggerà nel display: “**NESSUNA ZONA CON BATTERIA BASSA**”.
Si esce da questa funzione con il tasto “**ESC**” o per tempo scaduto (60”).

9°

ZONE CON MANCATA SUPERVISIONE ?

FUNZIONE: Se il led di segnalazione “**SUPERVISIONE**” è acceso, questa procedura consente di individuare quale sensore sia interessato all'evento di mancata supervisione (la centrale non ha rilevato il segnale trasmesso dal sensore ogni 55 minuti, durante il tempo impostato per sorvegliare a questa funzione cioè: 3 o 6 ore) ammesso che sia stata impostata la funzione “**SUPERVISIONE ABILITATA**” con **S2 dip 1 in OFF**.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere “**ENT**”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione “**ZONE CON MANCATA SUPERVISIONE?**”.
Confermare con “**ENT**”.
Comparirà il numero del sensore interessato all'evento.
Premere ↓ per visualizzare altre eventuali zone con mancata supervisione.
Nel caso che nessun sensore fosse interessato all'evento si leggerà sul display: “**NESSUNA ZONA CON MANCATA SUPERVISIONE**”.
Si esce da questa funzione con il tasto “**ESC**” o per tempo scaduto (60”).

In caso di segnalazione di basso livello batteria o mancata supervisione, con corrispondente led acceso, il reset delle rispettive memorie si avrà alla prima trasmissione del sensore interessato, ripristinato alle condizioni di perfetta funzionalità.



10°

MEMORIA EVENTI ?

FUNZIONE: Se il led di segnalazione “**ALLARME**” è acceso, questa procedura consente di individuare il sensore che ha provocato un allarme.

PROCEDURA: Digitare il codice utente e premere “**ENT**”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione “**MEMORIA EVENTI**”.
Confermare con “**ENT**”.
Comparirà per primo “**DISINSERITO**” (seguito dal codice del dispositivo che ha disinserito l'impianto, con la data e l'ora).
Premere ↓, il numero del sensore o della zona cablata che ha provocato l'allarme verrà indicato con la data e l'ora.
Premere ↓ per visualizzare altre eventuali zone / sensori interessati da eventi di allarme.
Nel caso che nessun sensore fosse interessato da eventi di allarme, entrando in questa modalità si potrà solo visualizzare il simbolo del dispositivo attuatore e l'ora in cui è stata disinserita la centrale (vedi tab. a pag. 10).
Proseguendo con ↓ si visualizzerà il simbolo del dispositivo attuatore che ha precedentemente inserito la centrale con la data e l'ora.
Si esce da questa funzione con il tasto “**ESC**” o per tempo scaduto (60”).

NB. Dal menù “**UTENTE**” sono visualizzati gli eventi maturati dall'ultimo inserimento al disinserimento. Dal menù “**TECNICO**” sono visualizzati gli ultimi 192 eventi.

TABELLA PER L'INTERPRETAZIONE DEI SIMBOLI RELATIVI AI COMANDI DI INSERIMENTO E DISINSERIMENTO PRESENTI NELLA MEMORIA EVENTI

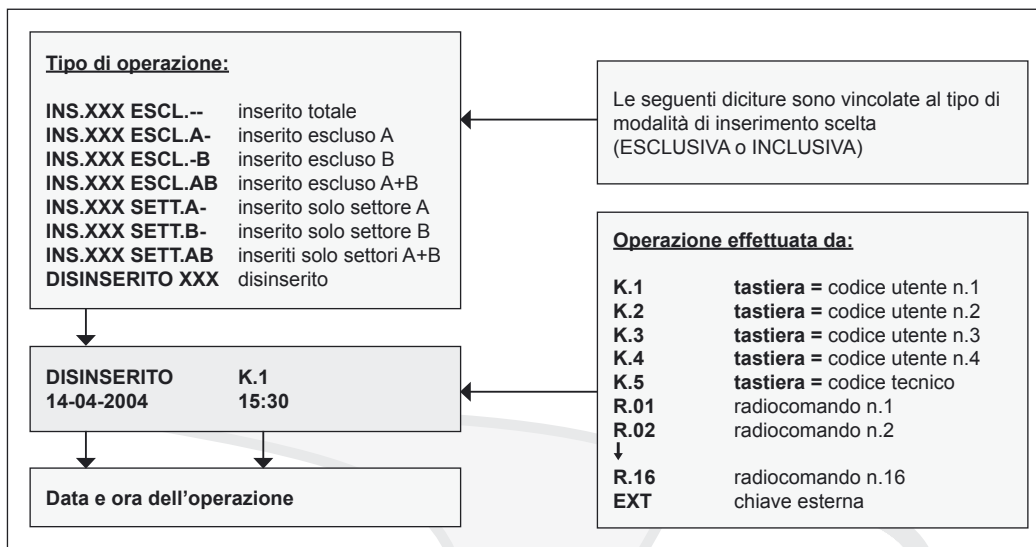
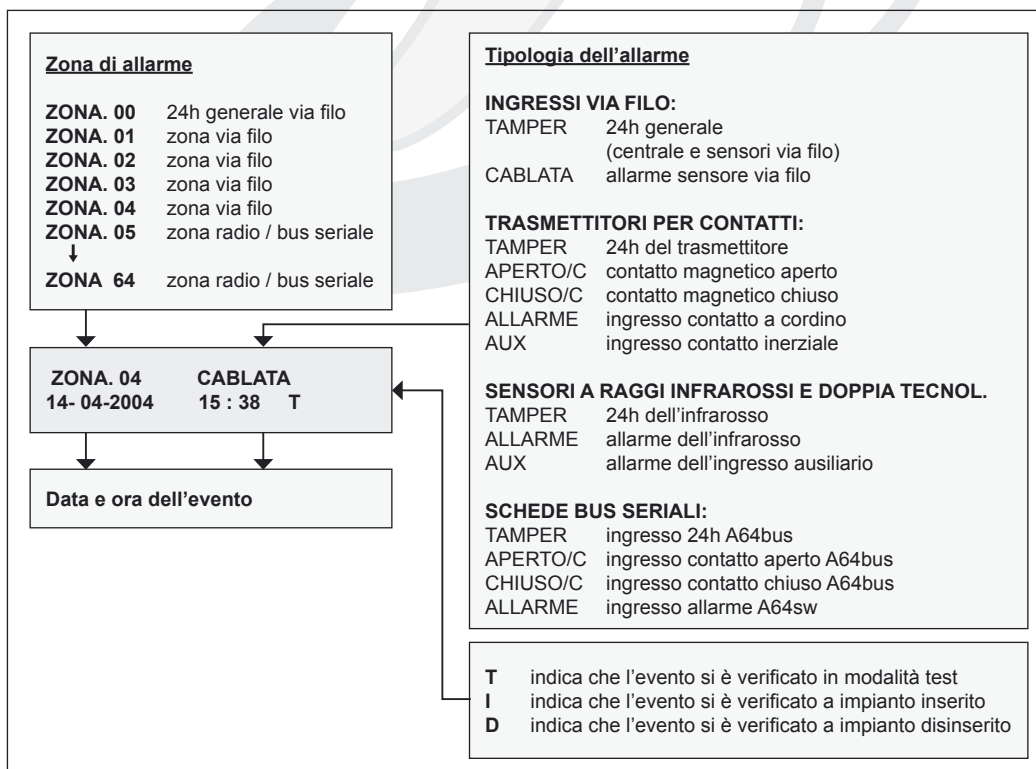


TABELLA PER L'INTERPRETAZIONE DEI SIMBOLI RELATIVI AGLI ALLARMI PRESENTI NELLA MEMORIA EVENTI



FUNZIONE:

Consente l'accesso ai sottomenù:

DISATTIVA RADIOCOMAND. N. (esclude momentaneamente il radiocomando)

RIATTIVA RADIOCOMAND. N. (riattiva la funzione del radiocomando escluso)

AGGIUNGE RADIOCOMAND. N.

ELIMINA RADIOCOMAND. N.

ASSOCIAZIONE CANALE 2. (consente di associare il canale 2 all'uscita
"C", "D", "Allarme Generale", "Tamper").

PROCEDURA:

AGGIUNGE RADIOCOMAND. N.

Digitare il codice utente e premere "ENT".

Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione "GESTIONE RADIOCOMANDI?".

Confermare con "ENT".

Il menù propone: "DISATTIVA RADIOCOMAND. N.".

Con il tasto ↓ scorrere fino a "AGGIUNGE RADIOCOMAND. N.".

Confermare con "ENT".

Il menù propone: "TRASMETTI *****RADIOCOMAND. N. 01", (se non ci sono altri radiocomandi già memorizzati, altrimenti viene proposta la prima memoria libera).

Trasmettere ora il codice del radiocomando da memorizzare, l'avvenuta memorizzazione verrà confermata con 1 beep lungo e la scritta: "MEMORIZZATO RADIOCOMAND. N. 01".

Seguire la stessa procedura se si devono memorizzare più radiocomandi.

Si esce con "ESC" o per tempo scaduto (60").

NB.

In caso di errore o di radiocomandi non esistenti vengono proposti messaggi di errore in contemporanea con dei beep veloci.

PROCEDURA:

DISATTIVA RADIOCOMAND. N.

Nel menù "GESTIONE RADIOCOMANDI?", confermare con "ENT".

Il menù propone: "DISATTIVA RADIOCOMAND. N.".

Digitare il numero del radiocomando da disattivare e confermare con "ENT".

Segue la conferma dell'operazione.

Si esce con "ESC" o per tempo scaduto (60").

PROCEDURA:

RIATTIVA RADIOCOMAND. N.

Nel menù "GESTIONE RADIOCOMANDI?",

procedere con ↓ fino alla funzione "RIATTIVA RADIOCOMAND. N.".

Digitare il numero del radiocomando da riattivare e confermare con "ENT".

Segue la conferma dell'operazione.

Si esce con "ESC" o per tempo scaduto (60").

PROCEDURA:

ELIMINA RADIOCOMAND. N.

Nel menù "GESTIONE RADIOCOMANDI?",

procedere con ↓ fino alla funzione "ELIMINA RADIOCOMAND. N.".

Digitare il numero del radiocomando da riattivare e confermare con "ENT".

Segue la conferma dell'operazione.

Si esce con il tasto "ESC" o per tempo scaduto (60").

PROCEDURA:

ASSOCIAZIONE CANALE 2?

Nel menù "GESTIONE RADIOCOMANDI?" procedere con ↓
fino alla funzione "ASSOCIAZIONE CANALE 2?".

Confermare con "ENT".

Viene proposto di default: "CAN.2 ASSOCIATO NESSUNA USCITA".

Scegliere con ↑ la funzione desiderata:

"USCITA D", "USCITA C", "ALL. GENERALE", "USCITA TAMPER".

Confermare con “ENT”.
Scompare il punto di domanda a conferma dell'avvenuta memorizzazione.
Si esce con “ESC” o per tempo scaduto (60”).

NB. *Il canale 2 corrisponde al pulsante rosso del radiocomando e nei 10 secondi successivi all'inserimento della centrale esplica solo la funzione di comando per inserimento parziale, normalmente esso attiva la funzione o l'uscita a cui è associato.*

12° **GESTIONE CODICI UTENTE ?**

FUNZIONE:
DISATTIVA CODICE esclude momentaneamente il codice dalla sua funzionalità
RIATTIVA CODICE riabilita il codice disattivato
AGGIUNGE / MODIF. imposta i codici 2,3,4; modifica tutti i codici
ELIMINA CODICE cancella definitivamente il codice

NB. *Il codice n. 1 non può mai essere cancellato ne' disattivato, ma solo modificato. In caso di dimenticanza del codice n. 1 fare riferimento al capitolo 10.0.*

PROCEDURA: **AGGIUNGE/MODIFICA CODICE N.**
Digitare il codice utente e premere “ENT”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: “GESTIONE CODICI UTENTE ?”.
Confermare con “ENT”.
Viene proposto di default: “DISATTIVA CODICE N.”.
Scegliere con ↓ la funzione **AGGIUNGE / MODIFICA CODICE N..**
Inserire il numero del codice da aggiungere / modificare e confermare con “ENT”.
Viene proposto: **IMPOSTA CODICE N. X----**, digitare il nuovo codice e confermare con “ENT”.
Viene proposta la verifica del nuovo codice: “**VERIFICA CODICE N. X**”, ridigitare il nuovo codice e confermare con “ENT”, l'operazione viene confermata con la scritta: “**MEMORIZZATO N. X**”.
Si esce da questa funzione con il tasto “ESC” o per tempo scaduto (60”).

PROCEDURA: **DISATTIVA CODICE N.**
Dal menù “GESTIONE CODICI UTENTE?”, confermare con “ENT”.
Viene proposto di default: “DISATTIVA CODICE N.”.
Digitare il numero del codice da disattivare e confermare con “ENT”,
l'operazione è confermata con un beep e la dicitura: “DISATTIVATO CODICE N. X”.
Si esce con “ESC” o per tempo scaduto (60”).

PROCEDURA: **RIATTIVA CODICE N.**
Dal menù “GESTIONE CODICI UTENTE?”, confermare con “ENT”.
Con ↓ scorrere fino a: “RIATTIVA CODICE N.”.
Digitare il numero del codice da riattivare e confermare con “ENT”,
l'operazione è confermata con un beep e la dicitura: “ATTIVATO CODICE N. X”.
Si esce con “ESC” o per tempo scaduto (60”).

PROCEDURA: **ELIMINA CODICE N.**
Dal menù “GESTIONE CODICI UTENTE?”, confermare con “ENT”.
Con ↓ scorrere fino a: “ELIMINA CODICE N.”.
Digitare il numero del codice da eliminare e confermare con “ENT”,
l'operazione è confermata con un beep e la dicitura: “ELIMINATO CODICE N. X”.
Si esce con “ESC” o per tempo scaduto (60”).

13°

ABILITA CODICE TECNICO ?

FUNZIONE:

Consente l'accesso al menù tecnico con il rispettivo codice numerico.
Il menù tecnico consente di accedere a tutte le programmazioni.

PROCEDURA:

Digitare il codice utente e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "ABILITA CODICE TECNICO ?".
Confermare con "ENT".
Apparirà: "CODICE TECNICO ABILITATO",
si potrà quindi accedere al menù tecnico digitando il codice di default: **6 7 8 9 0**.
Per disabilitare il codice tecnico bisogna effettuare un inserimento da tastiera con il codice utente.

14°

IMPOSTA DATA E ORA ?

FUNZIONE:

Consente d'impostare la data e l'ora, sull'orologio interno della centrale.
Questi dati serviranno come riferimento per tutti gli eventi memorizzati.

PROCEDURA:

Digitare il codice utente e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "IMPOSTA DATA E ORA ?".
Confermare con "ENT".
Inserire la data con modalità: **gg. mm. aa.**, e confermare con "ENT".
Si esce automaticamente dal menù, la data e l'ora sono visibili sul display.

15°

AGGIORNA ORA LEGALE ?

FUNZIONE:

Consente d'impostare l'avanzamento di 1 ora per adeguarsi all'ora legale.

PROCEDURA:

Digitare il codice utente e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "AGGIORNA ORA LEGALE ?".
Confermare con "ENT", si avrà l'avanzamento di 1 ora.
Si esce automaticamente dal menù, la data e l'ora sono visibili sul display.

16°

AGGIORNA ORA SOLARE ?

FUNZIONE:

Consente d'impostare l'arretramento di 1 ora per adeguarsi all'ora solare.

PROCEDURA:

Digitare il codice utente e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "AGGIORNA ORA SOLARE?".
Confermare con "ENT", si avrà l'arretramento di 1 ora.
Si esce automaticamente dal menù, la data e l'ora sono visibili sul display.

FINE DEL MENU' "UTENTE"

6.0 IL MENU' PRINCIPALE TECNICO:

NB. Dato che alcuni menù sono comuni, in questo capitolo vengono descritti solo i menù non trattati precedentemente.

13° GESTIONE ZONE ?

FUNZIONE: Consente di memorizzare e cancellare i sensori via radio o bus seriale assegnando loro un'allocazione di memoria (numero di zona) per default o secondo lo schema necessario nell'impianto.

PROCEDURA: Digitare il codice tecnico e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "GESTIONE ZONE ?".
Confermare con "ENT".
Il menù propone: "MEMORIZZA ZONE ?", con ↓ propone: "CANCELLA ZONE ?".

- Scegliere "MEMORIZZA ZONE ?", per memorizzare dei nuovi sensori.
Confermare con "ENT", viene proposto: "MEMORIZZA ZONA N.:".
A questo punto:
- 1) - Se si conferma con "ENT", viene proposto: "TRASMETTI ZONA N.:".
Il numero sarà quello della prima zona libera, p.es. 5.
Trasmettere un segnale dal sensore che si desidera memorizzare, il sensore verrà memorizzato, l'operazione sarà confermata da un beep lungo.
Si esce con il tasto "ESC" o per tempo scaduto (60").
 - 2) - Se invece si desidera assegnare al sensore un numero di zona a piacimento, quando viene proposto: "MEMORIZZA ZONA N.:", assegnare il numero di zona digitandolo dalla tastiera e premere "ENT".
Viene proposto: "TRASMETTI ZONA N.:", seguito dal numero prescelto.
A questo punto trasmettere un segnale dal sensore che si desidera memorizzare, il quale verrà memorizzato, l'operazione è confermata da un beep lungo.
- Scegliere "CANCELLA ZONE ?" per cancellare una zona già memorizzata.
Confermare con "ENT".
Viene proposto: "CANCELLA ZONA N.:".
Digitare il numero della zona da cancellare e confermare con "ENT".
A questo punto il sensore verrà cancellato, l'operazione è confermata con un beep lungo.
Si esce da questa funzione con il tasto "ESC" o per tempo scaduto (60").

14° GESTIONE ZONE / SETTORI ?

FUNZIONE: Consente la gestione per settori delle zone memorizzate, secondo le funzioni che devono svolgere, per esempio: inserimento parziale dell'impianto d'allarme, gestione di allarmi tecnologici o di emergenza con uscite specializzate, ecc.. E' necessario associare le zone ai settori prescelti.



Ogni zona può essere associata a uno o più settori contemporaneamente tenendo presente le seguenti peculiarità:

I settori **A** e **B** sono destinati all'inserimento parziale dell'impianto con modalità "ESCLUSIVA" o "INCLUSIVA" (vedi 22° MENU' TECNICO). Essi comunque sono correlati all'allarme generale.

I settori **C** e **D** sono settori ausiliari e attivano delle uscite elettriche dedicate con le seguenti modalità operative:

C = funziona solo con centrale in stato di servizio

D = funziona indipendentemente dagli stati operativi (sempre funzionante)

Quindi A e B sono compatibili fra di loro, C e D sono compatibili fra di loro ma non con A e B; perciò le zone associate ad A e B non possono essere associate a C e D e viceversa; mentre una zona associata ad A può essere associata anche a B e una zona associata a C può essere associata anche a D.

PROCEDURA:

Digitare il codice tecnico e premere “ENT”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: “GESTIONE ZONE/SETTORI?”.
Confermare con “ENT”.
Il menù propone: “ASSOCIA ZONE/SETTORI?”.
Scorrendo con ↓ vengono proposti gli altri sottomenù:
“DISASSOCIA ZONE/SETTORI ?” e “VISUALIZZA ZONE NEI SETTORI ?”.

PROCEDURA:

“ASSOCIA ZONE/SETTORI ?”.
Confermare con “ENT”.
Viene proposto “ASSOCIA IN SETTORE A”.
Scorrere con ↓↑ e scegliere il settore a cui associare la zona, scegliendo il settore “B” p.
es. viene proposto: “IN SETTORE B ZONA N.:”
Digitare il numero della zona da associare e confermare con “ENT”.
Viene confermato: “IN SETTORE B ASSOCIATA” un beep lungo conferma l'avvenuta associazione.
Procedere in questo modo per associare le altre zone ai settori desiderati.

PROCEDURA:

“DISASSOCIA ZONE/SETTORI ?”
Questa modalità consente di disassociare zone precedentemente associate, in modo che non siano più presenti nei settori.
Procedere fino alla modalità, confermare con “ENT”.
Viene proposto: “DISASSOCIA IN SETTORE A”.
Scorrere con ↓↑ e scegliere il settore interessato, confermare con “ENT”.
Viene proposto: “IN SETTORE XX ZONA N.:”
Digitare il numero della zona da disassociare e confermare con “ENT”.
Viene confermato: “IN SETTORE XX DISASSOCIATA****” un beep lungo conferma l'avvenuta disassociazione.

PROCEDURA:

“VISUALIZZA ZONE NEI SETTORI ?”
Questa modalità consente di visualizzare quali zone sono associate ai vari settori.
Procedere fino alla modalità e confermare con “ENT”.
Viene proposto: “ZONA N: XX SETTORI -- -- --”
Scorrere con ↓↑.
Vengono visualizzate le zone associate ed i rispettivi settori.

15°

RITARDO ENTRATA ZONE ?

FUNZIONE:

Consente di assegnare un ritardo di entrata personalizzato per ogni zona con un massimo di 255 secondi.

PROCEDURA:

Digitare il codice tecnico e premere “ENT”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: “RITARDO ENTRATA ZONE ?”.
Confermare con “ENT”.
Il menu propone: “RITARDO ENTRATA ZONA N.:”.
Digitare il numero della zona che si desidera ritardare e confermare con “ENT”.
Il menù propone: “ZONA N.: XX, RITARDO sec: 000”.
Digitare il numero dei secondi che si desidera impostare come ritardo e confermare con “ENT”.
Se si desidera assegnare un ritardo ad un'altra zona, spostarsi con ↓↑ fino alla zona desiderata e impostare il ritardo con la procedura descritta sopra.
Si esce con “ESC” o per tempo scaduto (60”).

16°

RITARDO DI USCITA ?

FUNZIONE: Imposta un tempo di "USCITA" generale per un massimo di 255 secondi, periodo durante il quale, dopo l'inserimento, la centrale non attiva le procedure d'allarme.

PROCEDURA: Digitare il codice tecnico e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "RITARDO DI USCITA ?"
Confermare con "ENT".
Il menù propone: "RITARDO DI USCITA Sec: 30".
Se si desidera modificare il tempo di uscita azzerare il tempo impostato, digitare il nuovo tempo prescelto e confermare con "ENT".
Si esce con "ESC" o per tempo scaduto (60").

17°

TEMPO DI ALLARME ?

FUNZIONE: Stabilisce la durata del tempo generale di allarme per un massimo di 255 secondi.

PROCEDURA: Digitare il codice tecnico e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "TEMPO DI ALLARME ?"
Confermare con "ENT".
Il menù propone: "TEMPO DI ALLARME Sec: 120", questo è il tempo di default.
Se si desidera modificare il tempo di allarme, azzerare il tempo impostato, digitare il nuovo tempo prescelto e confermare con "ENT".
Si esce con "ESC" o per tempo scaduto (60").

21°

MODIFICA CODICE TECNICO ?

FUNZIONE: Consente di modificare il codice di accesso al menù tecnico.
Il codice può avere da 1 a 6 cifre.

PROCEDURA: Digitare il codice tecnico e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "MODIFICA CODICE TECNICO ?"
Confermare con "ENT".
Il menù propone: "NUOVO CODICE TECNICO".
Digitare il nuovo codice tecnico e confermare con "ENT".
Il menù propone: "VERIFICA CODICE TECNICO".
Digitare nuovamente lo stesso codice tecnico.
Il menù confermerà con la dicitura "MEMORIZZATO TECNICO".
Si esce con "ESC".



Dalla fase: "NUOVO CODICE TECNICO" si esce solo impostando un nuovo codice o digitando nuovamente il vecchio codice con conferma dell'operazione.

22°

FUNZIONI SPECIALI ?

FUNZIONE: Consente l'accesso ai sottomenù:
AUTOESCLUSIONE ZONE APERTE
CONTEGGIO ALLARMI
MODALITA' DI INSERIMENTO
TEMPO DI SUPERVISIONE
ESCLUSIONE BUZZER

FUNZIONE: **AUTOESCLUSIONE Z.A.** Consente la messa in servizio dell'impianto anche se una o più zone sono trovate aperte al momento dell'inserimento la zona.
Viene momentaneamente esclusa fino alla chiusura della stessa.

PROCEDURA:

Digitare il codice tecnico e premere “ENT”.
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: “FUNZIONI SPECIALI ?”
Confermare con “ENT”.
Il menù propone: “AUTOESCLUSIONE ZONE APERTE ?”
Confermare con “ENT”.
Il menù propone: “AUTOESCLUSIONE ZONE APERTE NO”.
Con ↓ ci si sposta su SI, si memorizza e si esce con “ESC”.

FUNZIONE:

CONTEGGIO ALLARMI. Con la funzione “CONTEGGIO ALLARMI” si imposta il numero dei cicli di allarme permessi per ogni singola zona, raggiunto questo numero massimo la zona non sarà più interessata da eventi d’allarme anche se il sensore correlato dovesse inviare altri allarmi. Il reset del conteggio si ottiene ad ogni reinserimento della centrale. Il numero massimo dei cicli impostabili è di 255.
Impostando 000 escludiamo questa funzione.

PROCEDURA:

Nel menù “FUNZIONI SPECIALI?”, con ↓ scorrere fino alla funzione “CONTEGGIO ALLARMI”.
Confermare con “ENT”.
Alla dicitura “ ALLARMI ZONA N.:”, digitare il numero zona e confermare con “ENT”.
Impostare il numero desiderato di allarmi.
Scorrere con ↓↑ per selezionare altre eventuali zone e ripetere la procedura.
Confermare uscendo dalla procedura con “ESC”.

FUNZIONE:

MODALITA' DI INSERIMENTO. Consente di stabilire la modalità con cui i settori “A” e “B” verranno gestiti, cioè se i sensori associati ad ogni settore verranno “ESCLUSI” o “INCLUSI” all’attivazione della centrale.

PROCEDURA:

Nel menù “FUNZIONI SPECIALI?” con ↓ scorrere fino alla funzione “MODALITA' DI INSERIMENTO”.
Confermare con “ENT”.
Il menù propone: “MODALITA' ESCLUSIVA”.
Premendo ↓, appare “MODALITA' INCLUSIVA”, scegliere la modalità desiderata.
Confermare uscendo dalla procedura con “ESC”.

FUNZIONE:

TEMPO DI SUPERVISIONE. Consente di scegliere il tempo supervisione di 3 o 6 h.

PROCEDURA:

Nel menù “FUNZIONI SPECIALI?” con ↓ scorrere fino alla funzione “TEMPO DI SUPERVISIONE ?”.
Confermare con “ENT”.
Il menù propone: “TEMPO DI SUPERVISIONE = 6 ORE”.
Con ↑ ci si sposta sull’opzione “3 ORE”, scegliere la modalità desiderata.
Confermare uscendo dalla procedura con “ESC”.

FUNZIONE:

ESCLUSIONE BUZZER. Consente di escludere il buzzer di segnalazione.

PROCEDURA:

Nel menù “FUNZIONI SPECIALI?” con ↓ scorrere fino alla funzione “ESCLUSIONE BUZZER?”.
Confermare con “ENT”.
Il menù propone: “ESCLUSIONE BUZZER NO”.
Con ↓↑ ci si sposta sull’opzione “ESCLUSIONE BUZZER SI”.
Scegliere la modalità desiderata.
Confermare uscendo dalla procedura con “ESC”.

FUNZIONE: Consente di testare le segnalazioni ottiche a led della centrale, le varie uscite, i sensori ed in particolare l'ampiezza del segnale radio in arrivo per verificare che sia entro i margini di sicurezza ai fini del buon funzionamento dell'impianto.

PROCEDURA: Digitare il codice tecnico e premere "ENT".
Con ↓ scorrere nel menù fino alla funzione: "TEST DELLA CENTRALE ?".
Confermare con "ENT".
Il menù propone: "TEST DEI LED: PREMERE ENTER".
Scorrendo con ↓ vengono visualizzati i sottomenù:
"TEST DELLE USCITE ?" e "TEST DEI SENSORI?"

PROCEDURA: "TEST DEI LED: PREMERE ENTER".
Premendo "ENT", si avrà la accensione contemporanea di tutti i led ad eccezione del led "GUASTO" e "RETE" che riguardano le alimentazioni.

PROCEDURA: "TEST DELLE USCITE ?"
Premere "ENT" per attivare questa modalità.
Digitare il tasto numerico dell'uscita che si vuole attivare.
Premere "ESC" per uscire.

NB. *In modalità "TEST DELLE USCITE" l'uscita interessata si attiva e/o si disattiva ad ogni pressione del tasto.*

LEGENDA TASTI:

<i>Tasto 1 T = uscita all. 24h</i>	<i>Tasto 4 D = uscita sett. "D"</i>	<i>Tasto 7 G = uscita guasto alim.</i>
<i>Tasto 2 A = uscita allarme</i>	<i>Tasto 5 S = uscita zone aperte</i>	<i>Tasto 8 TC = uscita TC</i>
<i>Tasto 3 C = uscita "C"</i>	<i>Tasto 6 O = uscita "On"</i>	

PROCEDURA: "TEST DEI SENSORI ?"
Premere "ENT" per confermare la scelta.
Alla dicitura "ATTENDE SENSORE" attivare una trasmissione, avremo un beep per ogni segnale ricevuto con la visualizzazione sul display per 3 s dell'informazione relativa al sensore interessato.
Premere "ESC" per uscire.

NB. *In modalità TEST DEI SENSORI tutte le uscite di allarme sono inibite. Questa modalità si rende necessaria per poter intervenire sulla centrale e sui vari trasmettitori (p. es. sostituzione accumulatore e/o pile) senza attivare l'allarme per manomissione.*

GLI EVENTI ACQUISITI IN MODALITÀ "TEST" VENGONO MEMORIZZATI.

FINE DEL MENU' "TECNICO"

7.0 PROGRAMMAZIONE DIP-SWITCH S2

Dip 1 ON	Supervisione disabilitata	OFF	Supervisione abilitata
Dip 2 ON	Posizione normale	OFF	Copia parametri di fabbrica
Dip 3 ON	24h dissociato dall'allarme generale	OFF	24h associato all'allarme generale

8.0 SEGNALAZIONI OTTICHE

Led ALLARME	Memoria generale allarme	(accesso per avvenuto allarme)
Led ZONE APERTE	Visualizzazione stato ingressi	(accesso per apertura zona)
Led ZONE ESCLUSE	Visualizzazione stato zone	(accesso per una o più zone escluse)
Led MANOMISSIONE	Memoria generale sabotaggio	(accesso per allarme 24h)
Led SUPERVISIONE	Memoria per mancata supervisione	
Led BATTERIE	Memoria per basso livello batteria trasmettitori	
Led RETE	Presenza 220 V c.a.	(accesso se presente tensione di rete)
Led GUASTO	Mancanza rete, batteria centrale scarica, fusibile F2 interrotto	
Led ACCESO	Stato inserimento centrale	(accesso a centrale inserita)
Led ESCL. A	Visualizzazione stato settore A	(accesso se escluso / inserito sett. A)
Led ESCL. B	Visualizzazione stato settore B	(accesso se escluso / inserito sett. B)

9.0 SEGNALAZIONI ACUSTICHE E USCITA DISTURBI RF

INSERIMENTO	Suono impulsato con frequenza bassa (4 beep)
INSER. PARZIALE SETT. A	Suono impulsato (1 beep)
INSER. PARZIALE SETT. B	Suono impulsato con frequenza bassa (2 beep)
INSER. PARZIALE SETT A+B	Suono impulsato con frequenza bassa (3 beep)
INSERIMENTO CON ZONA APERTA	Suono impulsato con frequenza alta (3 s)
DISINSERIMENTO	Suono continuo (3 s)
DISINS. CON MEMORIA ALLARME	Suono impulsato con frequenza alta (30 s) (Il suono può essere interrotto anticipatamente premendo un qualsiasi tasto della centrale)

In caso di presenza di disturbi RF, l'attivazione della relativa uscita (morsetto 44) si avrà dopo un tempo di ritardo regolabile tramite il trimmer VR2.

Il tempo minimo (VR2 tutto a sinistra) è di 15 s, il tempo massimo (VR2 tutto a destra) è di 150 s circa.

10.0 RIPRISTINO DELLA CENTRALE AI VALORI DI DEFAULT

In caso di necessità, è possibile effettuare il reset parziale (ripristino dei codici di fabbrica) o totale (ripristino di tutte le impostazioni di default) della centrale.

Per eseguire questa procedura è necessario togliere l'alimentazione alla centrale (rete e accumulatore) e procedere secondo le indicazioni del capitolo 13.0.

Posizionare il dip-switch n. 2 in posizione OFF, e rialimentare la centrale con l'accumulatore.

Alla richiesta: "**COD. DEFAULT ? 1 – COD. DEFAULT ? 9**" digitare:

1 per riportare solamente i codici "UTENTE" e "TECNICO" ai valori di fabbrica.

9 per riportare tutti i parametri ai valori di fabbrica, in questo caso è necessario riprogrammare totalmente la centrale.

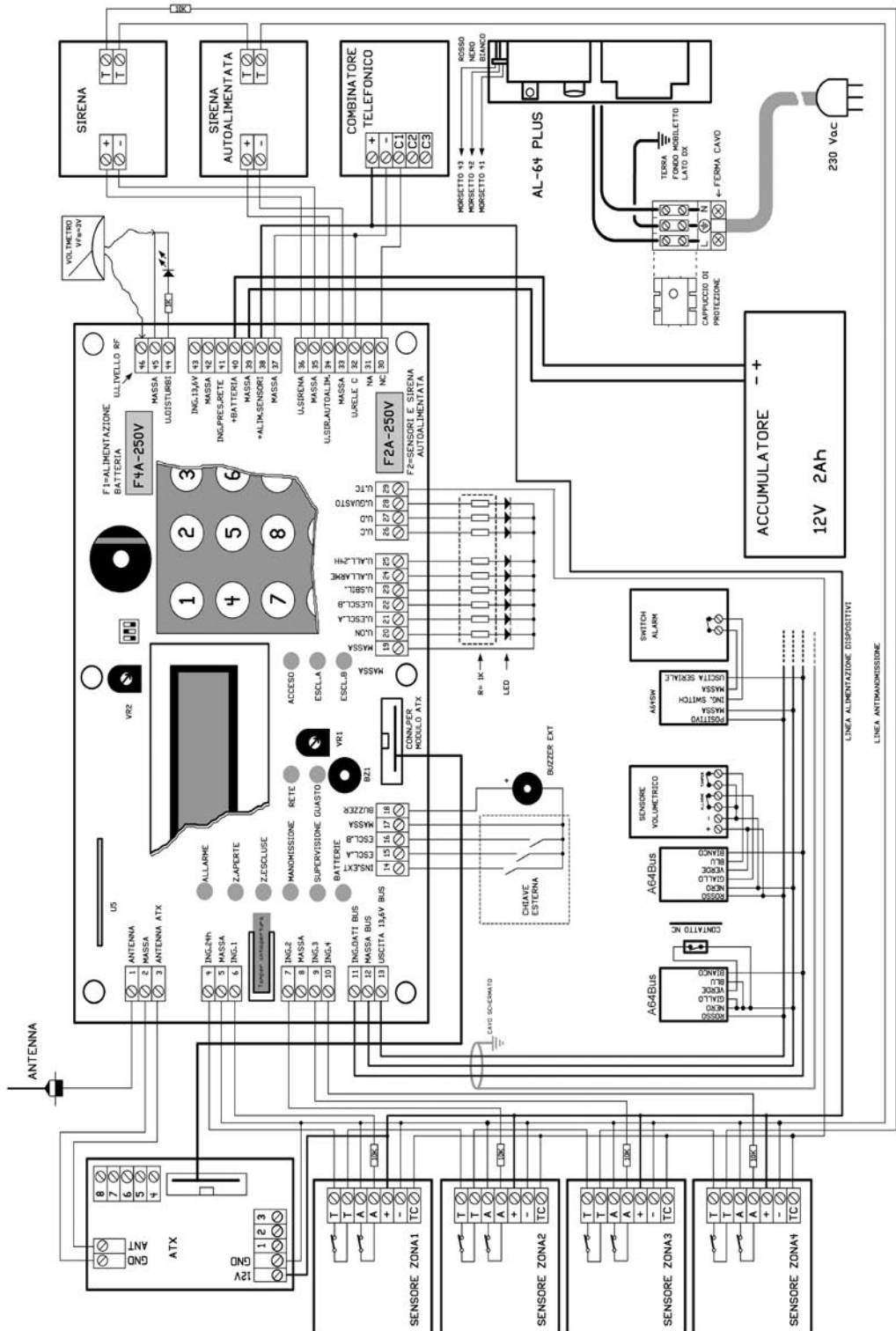
Alla visualizzazione dell'avviso "**RICHIUDERE IL DIP DI DEFAULT**", riposizionare il dip-sw. n. 2 in posizione **ON**. Terminata l'operazione, procedere alla richiusura della centrale e alla rialimentazione con la tensione di rete seguendo gli accorgimenti del capitolo 13.0.

11.0 DATI TECNICI

Tensione di funzionamento	230 V c.a. ± 10% 50Hz
Corrente fornita dall'alimentatore	1,0 A a 13,6 V c.c.
Assorbimento	200 mA (max)
Batteria allocabile	12V - 7Ah
Ricevitore supereterodina, frequenza	433,92 MHz
Relè di allarme	3 contatti 6 A
Relè ausiliario	3 contatti 1 A
Temperatura di funzionamento	da 0 a +40 °C
Dimensioni (esclusa antenna)	325 x 245 x 80 mm
Involucro	lamiera d'acciaio verniciata

12.0 DESCRIZIONE DELLA MORSETTIERA

1	Antenna ricevitore	30	Uscita relè ausiliario NC (1 A - 24 V c.c.)
2	Negativo	31	Uscita relè ausiliario NA (1 A - 24 V c.c.)
3	Antenna ATX	32	Uscita relè ausiliario C (1 A - 24 V c.c.)
4	Ingresso 24h (bilanciato 10KΩ)	33	Negativo
5	Negativo	34	Uscita per sirene autoal. (13,6 V c.c. 200 mA) *
6	Ingresso 1 (bilanciato 10KΩ)	35	Negativo
7	Ingresso 2 (bilanciato 10KΩ)	36	Uscita per sirena (13,6 V c.c. - 2A) ♦
8	Negativo	37	Negativo
9	Ingresso 3 (bilanciato 10KΩ)	38	+ alimentaz. Sensori (12 V c.c. 200 mA)
10	Ingresso 4 (bilanciato 10KΩ)	39	Negativo
11	Ingresso dati bus seriale	40	+13,6 V c.c. per accumulatore
12	Negativo per bus seriale	41	Presenza rete da alimentatore
13	Uscita +13,6 Volt per bus seriale	42	Negativo (dall'alimentatore)
14	Inserimento esterno (impulso 2" a negativo)	43	+13,6 V c.c. dall'alimentatore
15	Escl. / Inser. Sett. A (negativo durante inser.)	44	Uscita disturbi RF (12 V c.c. 30 mA)
16	Escl. / Inser. Sett. B (negativo durante inser.)	45	Negativo
17	Negativo	46	Uscita livello RF (max 3 V c.c.)
18	Buzzer ON/OFF (12 V c.c. - 30mA)	<p><i>N.B. L'uscita "GUASTO" viene attivata per mancata supervisione, batterie sensori scariche, mancanza rete, batteria centrale scarica.</i></p>	
19	Negativo		
20	Uscita segnalazione ON (12 V c.c. - 30 mA)		
21	Uscita SETTORE A escl/incl (12 V c.c. - 30 mA)		
22	Uscita SETTORE B escl/incl (12 V c.c. - 30 mA)		
23	Uscita zona sbil. o aperta (12 V c.c. - 30 mA)	* manca per il tempo dell'allarme generale	
25	Uscita allarme 24h (12 V c.c. - 30 mA)	♦ presente durante il tempo dell'allarme generale	
26	Uscita allarme SETTORE C (12 V c.c. - 30 mA)		
27	Uscita allarme SETTORE D (12 V c.c. - 30 mA)		
28	Uscita allarme GUASTO (12 V c.c. - 30 mA)		
29	Uscita TC a centrale OFF (12 V c.c. - 30 mA)		



13.0 APPRONTAMENTO DELLA CENTRALE

- Aprire il contenitore della centrale allentando le viti sulla parte inferiore e superiore dell'involucro.
- Inserire l'antenna, infilandola dall'interno verso l'esterno dell'involucro attraverso il foro in alto a sinistra e bloccare la staffetta di supporto con l'apposita vite, collegare il filo dell'antenna al morsetto n. 1.
- Una volta scelta l'ubicazione fissare la centrale in maniera stabile con i tasselli in dotazione.



Scegliere l'appropriata ubicazione evitando la vicinanza con fonti di disturbi a radiofrequenza come: computer, contatori Enel, altre centrali antifurto, combinatori telefonici, cordless, radiocuffie, trasmettitori audio video, nonché la vicinanza con masse metalliche significative, tenendo presente che in linea di massima è preferibile un'ubicazione in un punto alto e centrale rispetto ai trasmettitori installati. Evitare di posizionarla in scantinati e seminterrati. Posizionare la centrale in maniera che risulti pratico il cablaggio, la lettura del display Lcd e l'uso della tastiera, l'antenna comunque non deve trovarsi troppo vicina al soffitto.

NB. *Prima di alimentare la centrale chiudere provvisoriamente lo switch di antisabotaggio in modo che rimanga chiuso per il tempo delle operazioni di memorizzazione. In caso contrario alla prima alimentazione la centrale si predispose in allarme "Tamper"*

- Procedere con il cablaggio di bassa tensione, secondo la configurazione dell'impianto, seguendo lo schema a pag. 21.
- Ricordarsi che la canalizzazione dei cavi di bassa tensione deve essere indipendente dai cavi di alimentazione a 230 V c.a..
- Collegare l'accumulatore (carico) rispettandone le polarità.
- Procedere con le operazioni di programmazione e memorizzazione come descritto nei relativi capitoli.



Collegamento alla rete elettrica:

ATTENZIONE !! Non si devono eseguire operazioni all'interno della centrale in presenza di tensione di rete. Il collegamento alla rete elettrica deve essere effettuato solo dopo aver richiuso il coperchio della centrale con le apposite viti! In caso di manutenzione togliere la tensione di rete prima di aprire l'involucro.

- Il collegamento deve essere eseguito da personale autorizzato e in osservanza alle normative vigenti, adoperando cavo di adeguata sezione a doppio isolamento.
- Fissare i terminali del cavo al morsetto rispettando le indicazioni "L", "terra", "N".
- Bloccare il cavo con l'apposito ferma cavo e fissare il coperchio di protezione dei morsetti.
- Collegare il filo di terra presente a sinistra del fondo della centrale con l'apposito ancoraggio di terra sul lato sinistro del coperchio.
- Richiudere con le viti il coperchio della centrale e quindi collegare il cavo di alimentazione ad una linea di alimentazione 230 V c.a. che faccia capo ad adeguati dispositivi di sezionamento di rete per facilitare futuri interventi di manutenzione ed assicurare adeguata protezione.

OPERAZIONI DA FARE AL BANCO:

MEMORIZZAZIONE DEI RADIOCOMANDI E DEI SENSORI

- Dopo aver preparato la centrale secondo le indicazioni del capitolo 13.0 chiudere momentaneamente lo switch di "Tamper", poi alimentare la centrale con una batteria carica.
 - Se si useranno i radiocomandi: toglierli dal loro imballo e procedere alle operazioni di memorizzazione secondo le istruzioni del paragrafo 11, pag. 11 del "MENU' UTENTE".
 - Togliere dalle confezioni i sensori, aprire i coperchi, apporre il numero di identificazione su ogni sensore.
 - Procedere alla memorizzazione secondo le istruzioni del paragrafo 13, pag. 14 del "MENU' TECNICO" e le istruzioni del sensore.
- Procedere sequenzialmente alimentando di volta in volta il sensore da memorizzare, si eviteranno così eventuali sovrapposizioni di segnali che possono essere fuorvianti in fase di memorizzazione.

CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE

Procedere quindi alle operazioni di configurazione della centrale verificando:

- | | |
|---|--------------------------|
| - Modalità di funzionamento dei settori parzializzabili | default = ESCLUSIVA |
| - Eventuale autoesclusione zone aperte all'inserimento | default = NO |
| - Ritardo entrata zone | default = s 000 |
| - Ritardo di uscita generale | default = s 030 |
| - Tempo di allarme | default = s 120 |
| - Conteggio cicli di allarme per ogni zona | default = 000 |
| - Modalità supervisionata o non supervisionata | default = supervisionata |
| - Modalità supervisionata: tempo di supervisione | default = 6 ore |
| - Eventuale esclusione buzzer | default = NO |
| - Allarme 24h associato, non associato all'allarme gen. | default = ASSOCIATO |

EVENTUALE ASSOCIAZIONE DI SENSORI AI SETTORI PARZIALIZZABILI

Nel caso l'impianto operi anche in modalità parziale e/o con allarmi tecnologici o di emergenza è necessario dopo aver memorizzato i sensori, associare i sensori interessati al funzionamento parziale, tecnologico o di emergenza, ai settori in cui dovranno operare.

- Procedere secondo le istruzioni del paragrafo 14, pag. 14 "MENU' TECNICO".
- Terminare le operazioni indicate, togliere le pile dai sensori, riporli nelle loro confezioni indicando anche sulla confezione il numero assegnato.
- Disalimentare la centrale.

OPERAZIONI NECESSARIE IN FASE D'INSTALLAZIONE

- Seguire le istruzioni per il posizionamento ed il fissaggio della centrale descritte nel capitolo 13.0.
- Alimentare la centrale solo a batteria, poi accedere al menù "TEST DELLA CENTRALE", sottomenù "TEST DEI SENSORI", paragrafo 23 "MENU' TECNICO", fino al: "ATTENDE SENSORE".
- Alimentare il sensore n. 5, attendere 30", portarsi nel punto dove dev'essere installato e attivare alcune trasmissioni. Ad ogni trasmissione verificare che il segnale arrivi in centrale (1 beep).
- Effettuare una verifica strumentale con voltmetro fondo scala 3 V c.c. sui morsetti 45 / 46 della centrale, tenendo presente che il segnale trasmesso dai sensori deve essere preferibilmente maggiore di 1 V c.c.



Se il segnale non viene sempre rilevato dalla centrale è possibile che non arrivi con la sufficiente ampiezza. In tal caso provare a spostarsi o riposizionare il sensore variando l'assetto orizzontale / verticale (per alcuni sensori) o la direzione dell'antenna integrata ruotandolo di 180° (per i sensori che adottano l'antenna Loop). Evitare vicinanze con possibili fonti di disturbi radio: praticamente tutti i dispositivi elettrici / elettronici. Constatata la bontà del collegamento, procedere al fissaggio del sensore, quindi ripetere le prove. Procedere in questo modo per tutti i sensori e dispositivi.

- Completare l'installazione con la parte cablata dell'impianto, attenendosi allo schema allegato.
- Chiudere definitivamente i coperchi dei vari sensori, prestando attenzione che i pulsanti di "Tamper" chiudano decisamente.
- Sempre con la centrale in "**TEST**" togliere il blocco provvisorio sullo switch antiapertura della centrale e fissare il coperchio in maniera definitiva.
- Collegare l'alimentazione di rete 230V a.c. e uscire dalla procedura di "**TEST DELLA CENTRALE**".
- Eseguire una prova completa ed accurata dell'impianto.
- Modificare il codice "**UTENTE**" e disporre l'impianto in prova per almeno 24h.
- Fornire accurate e sufficienti spiegazioni all'utente per il corretto uso dell'impianto.
- Accertarsi che l'utente disabiliti il "**CODICE TECNICO**" con la digitazione del "**CODICE UTENTE**" definitivo seguito da un inserimento / disinserimento del sistema.

15.0 MANUTENZIONE E TEST DEL SISTEMA

- Far attivare il "**CODICE TECNICO**" dall'utente (vedi capitolo 5.13, pag. 13).
- Attivare il menù "**TEST DELLA CENTRALE**", (vedi capitolo 6.23, pag 18).
- Prima di aprire il coperchio della centrale, togliere l'alimentazione di rete 230Vac azionando i previsti dispositivi di sezionamento.
- Allentare le quattro viti che bloccano il coperchio quindi togliere il coperchio, fare attenzione al cavo di massa che collega il coperchio con il fondo e staccarlo dal faston.
- Procedere alle verifiche necessarie eseguendo tutte le procedure previste dalla funzione "**TEST DELLA CENTRALE**" o comunque quelle procedure necessarie in riferimento alla configurazione dell'impianto, come descritto al capitolo 6.23, pag.18. Alla procedura "**TEST DEI SENSORI**", confermare con "**ENT**" e quando appare sul display la scritta "**ATTENDE SENSORE**", attivare una trasmissione dal sensore che si desidera testare, un beep confermerà l'avvenuta ricezione del segnale e contemporaneamente il display visualizzerà il numero del sensore interessato al test. Tutti gli eventi vengono memorizzati per cui è possibile controllare al termine delle operazioni, se tutte le trasmissioni sono andate a buon fine.
- Controllare la tensione dell'accumulatore.
- In questa procedura è possibile anche sostituire le pile dei sensori che risultassero scariche senza che venga generato un allarme per antimanomissione; sostituite le pile e richiuso accuratamente il coperchio del dispositivo, è opportuno attivare una trasmissione affinché la centrale registri le condizioni di perfetta funzionalità. (vedi cap. 5.9, pag. 9)
- terminate le operazioni di manutenzione, collegare il cavo di massa al coperchio, fissarlo con le quattro viti di fermo uscire quindi dalla procedura di "**TEST DELLA CENTRALE**", disabilitare il "**CODICE TECNICO**" (vedi cap. 5.13, pag. 13) e quindi rialimentare la centrale con la tensione di rete.



La batteria in dotazione della centrale va rimossa dall'apparecchio prima della sua rottamazione e va smaltita secondo le Norme vigenti.

16.0 LEGENDA ZONE / SENSORI

R = RITARDO INGRESSO C = CICLI DI ALLARME A = ASSOCIAZIONE ZONA / SETTORI

Z	DESCRIZIONE	R	C	A	Z	DESCRIZIONE	R	C	A
01					33				
02					34				
03					35				
04					36				
05					37				
06					38				
07					39				
08					40				
09					41				
10					42				
11					43				
12					44				
13					45				
14					46				
15					47				
16					48				
17					49				
18					50				
19					51				
20					52				
21					53				
22					54				
23					55				
24					56				
25					57				
26					58				
27					59				
28					60				
29					61				
30					62				
31					63				
32					64				

17.0 LEGENDA RADIOCOMANDI

R	DESCRIZIONE	R	DESCRIZIONE
01		09	
02		10	
03		11	
04		12	
05		13	
06		14	
07		15	
08		16	

18.0 SCHEDA IMPIANTO

Il presente impianto installato presso:

Sig. _____

Via/Piazza _____

Località _____

Città _____

costituito da:

n.		n.		n.		n.	
n.		n.		n.		n.	
n.		n.		n.		n.	
n.		n.		n.		n.	
n.		n.		n.		n.	
n.		n.		n.		n.	

è stato collaudato con esito positivo il: _____

Firma cliente _____

Firma installatore _____

Manutenzione da effettuare entro:

Data _____

Operazioni effettuate _____

il _____

Firma cliente _____

Firma installatore _____

Data _____

Operazioni effettuate _____

il _____

Firma cliente _____

Firma installatore _____

Data _____

Operazioni effettuate _____

il _____

Firma cliente _____

Firma installatore _____

AT2/M RADIOCOMANDO BICANALE

DATI TECNICI

Tensione di funzionamento:	3,2 Vcc (Pila litio CR 2032)
Frequenza di funzionamento:	433,92 Mhz
Canali:	2
Temperatura di funzionamento:	0° a 40°

ISTRUZIONI PER L'USO E BUON FUNZIONAMENTO

Il radiocomando AT2/M, viene fornito dalla fabbrica pronto per l'uso.

Dopo aver espletato le procedure di autoapprendimento del codice (cap. 5.11, pag. 11) "**AGGIUNGE RADIOCOMAND. N.**" esso è pronto a funzionare.

PULSANTE NERO: una pressione di questo pulsante attiverà il servizio ad esso associato.

In abbinamento alla centrale AC64 Plus, metterà la centrale in stato di riposo o servizio.

PULSANTE ROSSO: una pressione di questo pulsante attiverà il servizio ad esso associato, per esempio: allarme emergenza sanitaria, allarme antiaggressione, inserimento parziale impianto. (vedere cap. 5.11, pag. 11) "**ASSOCIAZIONE CANALE 2**".

La spia 'led' si accende contemporaneamente alla pressione di uno dei tasti, indica lo stato di carica della pila; una accensione tenue del led indica che la pila si sta scaricando e bisogna sostituirla.

Se il led non si accende, probabilmente la pila è completamente scarica ed il radiocomando potrebbe non funzionare.

La sostituzione della pila va fatta da personale competente e lo smaltimento va eseguito in ottemperanza alle vigenti norme. Conservare al riparo da eccessive temperature ed umidità.

AT2/P RADIOCOMANDO BICANALE

DATI TECNICI

Tensione di funzionamento:	12 Vcc (Pila alcalina V23GA)
Absorbimento in trasmissione:	11 mA
Frequenza di trasmissione:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmittente:	10 mW
Canali:	2
Temperatura di funzionamento:	0° a 40°

ISTRUZIONI PER L'USO E BUON FUNZIONAMENTO

Il radiocomando AT2/P, viene fornito dalla fabbrica pronto per l'uso.

Dopo aver espletato le procedure di autoapprendimento del codice (cap. 5.11, pag. 11) "**AGGIUNGE RADIOCOMAND. N.**" esso è pronto a funzionare.

PULSANTE NERO: una pressione di questo pulsante attiverà il servizio ad esso associato. In abbinamento alla centrale AC64 Plus, metterà la centrale in stato di riposo o servizio.

PULSANTE ROSSO: una pressione di questo pulsante attiverà il servizio ad esso associato, per esempio: allarme emergenza sanitaria, allarme antiaggressione, inserimento parziale impianto. (In associazione alla centrale AC64Plus, vedere cap. 5.11, pag. 11) "**ASSOCIAZIONE CANALE 2**".

La spia 'led' si accende contemporaneamente alla pressione di uno dei tasti ed indica lo stato di carica della pila; una accensione tenue del led indica che la pila si sta scaricando e bisogna sostituirla. Se il led non si accende, probabilmente la pila è completamente scarica ed il radiocomando potrebbe non funzionare.

La sostituzione della pila va fatta da personale competente e lo smaltimento va eseguito in ottemperanza alle vigenti norme. Conservare al riparo da eccessive temperature ed umidità.

NOTA BENE: i due pulsanti dei radiocomandi non vanno mai premuti contemporaneamente, non si attiverebbe nessuno dei servizi ad essi correlati.



ATR TASTIERA REMOTA BIDIREZIONALE

CARATTERISTICHE TECNICHE (solo ATR trasmittente)

Tensione nominale:	9 V cc
Assorbimento a riposo:	4 microA
Assorbimento in trasmissione:	6 mA
Soglia di controllo batteria:	7 V
Frequenza di trasmissione:	433.92 Mhz
Potenza del modulo trasmittente:	10 mW
Temperatura di funzionamento:	0° - 40°
Dimensioni:	13,5 x 7,8 x 3 cm

CARATTERISTICHE TECNICHE (configurazione bidirezionale)

Tensione nominale:	12V ca
Assorbimento minimo:	15mA
Assorbimento massimo:	33mA
Frequenza di ricezione:	433.92 Mhz
Tipo di ricevitore:	supereterodina
Temperatura di funzionamento:	0° - 40°

DESCRIZIONE

La tastiera ATR (di seguito denominata "tastiera"), assolve le funzioni di attivazione / disattivazione e di attivazione parziale della centrale AC16 e di altri dispositivi di comando della linea AWACS.

La tastiera è composta da 2 schede: la scheda trasmittente ATR/TX e la scheda ricevente ATR/RX.

La scheda principale è quella trasmittente e comprende i pulsanti di comando, lo switch di antirimozione, il buzzer di segnalazione e tutta la logica di controllo. L'alimentazione per questa scheda può essere fornita da una batteria alcalina da 9 Volt.

La scheda ricevente riporta tramite 6 led, gli stati della centrale; quando la tastiera viene usata nella configurazione bidirezionale e questa scheda è installata è necessario alimentare la tastiera con un alimentatore esterno a motivo dell'elevato assorbimento dei led di segnalazione, utilizzare allo scopo un trasformatore omologato che eroghi 12 Vca. 1,5VA.

Quando sono utilizzate entrambe le schede (nella versione bidirezionale), la batteria pur se necessaria è praticamente inutilizzata, ma in caso di mancanza rete permetterà alla scheda trasmittente di svolgere tutte le sue funzioni.

FUNZIONI DELLA TASTIERA

La tastiera dispone di due codici di accesso: il **codice primario** e il **codice secondario**.

Con il **codice primario** è possibile effettuare le seguenti operazioni:

INSERIRE E DISINSERIRE IL SISTEMA

INSERIRE ED ESCLUDERE IL SETTORE A

INSERIRE ED ESCLUDERE IL SETTORE B

(se la centrale lo prevede)

INSERIRE ED ESCLUDERE IL SETTORE A+B

(se la centrale lo prevede)

ABILITARE ED ESCLUDERE IL CODICE SECONDARIO

MODIFICARE IL CODICE PRIMARIO

MODIFICARE IL CODICE SECONDARIO

Con il **codice secondario** è possibile effettuare solo le seguenti operazioni:

INSERIRE E DISINSERIRE IL SISTEMA

ALTRE CARATTERISTICHE

La tastiera ha un tempo di attivazione di 5 secondi.

Dopo la pressione di un tasto il microcontrollore si attiva e attende per 5 secondi la pressione del tasto successivo. Se entro questo tempo non viene premuto nessun tasto il microcontrollore ritorna nella fase di basso assorbimento.

Dopo 3 tentativi di introduzione di un codice falso la tastiera viene bloccata per 30 secondi. In questo periodo di tempo nessun tasto viene riconosciuto.

La tastiera può trasmettere un segnale per spegnimento sotto costrizione o per rimozione non autorizzata, il tipo di segnale trasmesso corrisponde al pulsante rosso del radiocomando AT2/M ed è associato al codice primario; nella centrale AC16 agisce sull'uscita elettrica AUX, nella centrale AC64 viene associato alle funzioni prescelte.

La tastiera è dotata di un controllo acustico dello stato di carica della batteria. Il test relativo alla batteria (nel caso il dispositivo sia alimentato solo a batteria) viene effettuato alla pressione di ogni tasto numerico. In condizioni normali la pressione del tasto è confermata con un beep del buzzer.

Quando la batteria raggiunge una tensione di circa 7 Volt ogni pressione dei tasti sarà confermata con 3 beep veloci.

NOTA SUL BUZZER

- 1 beep = alla pressione di ogni tasto numerico
- 2 beep = alla pressione del tasto ENTER conferma la funzione
- 3 beep = alla pressione di ogni tasto numerico con batteria bassa
- 1 beep x 2" = errore nelle digitazione.

PARAMETRI DI DEFAULT

Tutti i parametri di default si possono ricaricare seguendo una semplice procedura:

1. Scollegare la batteria
2. Togliere il ponticello dal JP1
3. Ricollegare la batteria
4. Rimettere il ponticello sul JP1

I parametri di default sono:

- Codice primario = 1-2-3-4-5
- Codice secondario = 6-7-8-9-0
- Codice secondario = disabilitato

OPERATIVITÀ

LA TASTIERA È OPERATIVA SOLO SE È CHIUSO LO SWITCH ANTIRIMOZIONE!



- INSERIMENTO E DISINSERIMENTO = CODICE + ENT (conferma 2 beep)
- INSERIMENTO ESCLUDE A = CODICE + A + ENT (conf. lampeggia Ld1 + 2 beep)
- INSERIMENTO ESCLUDE B = CODICE + B + ENT (conf. lampeggia Ld2 + 2 beep)
- INSERIMENTO ESCLUDE A+B = CODICE + A + B + ENT (conf. lampeggia Ld1,2 + 2 b)

- ABILITA **CODICE 2** (SECONDARIO) = CODICE + SEC + ENT (lo conferma il lampeggio Ld 2)
- DISABILITA **CODICE 2** = CODICE + SEC + ENT

Nota: l'abilitazione del codice secondario è segnalata dal lampeggio del led Ld2 ad ogni successiva digitazione.

MODIFICA DEL CODICE PRIMARIO

Nota: prima di procedere con questa funzione, disabilitare se abilitato il codice secondario.

Digitare : CODICE + COD + COD + ENT = conferma Ld1 acceso fisso
Digitare : NUOVO CODICE + ENT = conferma Ld1 acceso lampeggiante
Digitare di nuovo: NUOVO CODICE + ENT = conferma Ld1 spento

MODIFICA DEL CODICE SECONDARIO

Nota: prima di procedere con questa funzione, abilitare il codice secondario.

Digitare : CODICE + COD + COD + ENT = conferma Ld2 acceso fisso
Digitare : NUOVO CODICE2 + ENT = conferma Ld2 acceso lampeggiante
Digitare di nuovo: NUOVO CODICE2 + ENT = conferma Ld2 spento



ALLARME SOTTO COSTRIZIONE:

valido solo per il codice 1 o primario, viene trasmesso dopo il segnale di disinserimento un segnale che può attivare una funzione di emergenza per spegnimento sotto costrizione.
(Il segnale trasmesso corrisponde al segnale del tasto rosso del radiocomando AT2/M).

DIGITARE:

CODICE1 + PRIMA CIFRA DEL CODICE1 + ENT = disattivazione + allarme Aux 1" dopo la disattivazione.

APPONTAMENTO

Aprire il dispositivo spingendo delicatamente con un cacciavite adatto sul fermo ubicato sul retro in corrispondenza della scritta frontale "ACCESO", sganciare il coperchio dal fondo inserire nel connettore di alimentazione una pila di tipo alcalino o litio da 9V, avendo l'accortezza di innestarla con azione decisa, collegare l'alimentazione alla scheda presente sul fondo, sui morsetti VAC, quindi procedere alle operazioni di memorizzazione.

MEMORIZZAZIONE DEI CODICI

Scheda ATR/TX, (sezione trasmittente fissata sul coperchio):

entrare nel menù MEMORIZZAZIONE...RADIOCOMANDI della centrale e memorizzare il codice primario con la seguente procedura:

accertarsi che lo switch antirimozione sia chiuso, quindi digitare la combinazione numerica del codice primario (quella di default o quella prescelta), premere il pulsante "ENT", la centrale confermerà con un beep l'avvenuta ricezione e memorizzazione.



La memorizzazione del codice primario avviene anche inviando un segnale di "Tamper" con il microswitch, quindi potrebbe avvenire anche inavvertitamente.

Solo se necessario memorizzare anche il codice secondario con la seguente procedura:

- 1) abilitare il codice secondario , vedi paragrafo "OPERATIVITÀ"**
- 2) predisporre la centrale alla memorizzazione del prossimo codice dei radiocomandi**
- 3) digitare la combinazione numerica del codice secondario (quella di default o quella prescelta), quindi premere il pulsante "ENT", la centrale confermerà con un beep l'avvenuta ricezione e memorizzazione.**

La centrale riconosce e gestisce i codici del dispositivo **ATR** allo stesso modo dei radiocomandi **AT2**.

Scheda ATR/RX. (sezione ricevente fissata sul fondo):

una volta alimentata la scheda collegando il trasformatore ai morsetti VAC, premere il pulsante P1 per almeno un secondo: i led lampeggeranno per quattro volte consecutive per poi rimanere accesi fissi.

Attivare a questo punto un qualsiasi ingresso della scheda ATX già operativa in centrale, o premere il pulsante presente sulla stessa, la scheda ATR-RX memorizza il codice ricevuto ed entra automaticamente in funzione visualizzando lo stato attuale della centrale.

In caso di mancanza di tensione i led di stato si spegneranno e la batteria tampone consentirà il funzionamento della sola scheda trasmittente. Al ripristino della tensione di alimentazione i led torneranno in funzione mantenendo tutte le segnalazioni precedentemente memorizzate.

NOTE SULLA SCHEDA ATR-RX: la scheda ATR-RX con i led di segnalazione dello stato dell'impianto, per funzionare deve necessariamente essere usata in abbinamento alla scheda ATX che trasmette le informazioni sullo stato dell'impianto (vedi la scheda tecnica ATX). La scheda ATR-RX può visualizzare le seguenti informazioni:

Impianto acceso, Settore A escluso, Settore B escluso, Zone aperte, Memoria allarme, Guasto, Rete presente

INSTALLAZIONE

E' consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva.

Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il dispositivo venisse posizionato in prossimità a possibili campi magnetici, quadri elettrici, computer, ecc., o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato, ecc.).



MANUTENZIONE

Il dispositivo non necessita di alcuna manutenzione, tranne la sostituzione della pila.

Il segnale di basso livello batteria verrà evidenziato come già descritto.

La sostituzione della pila non compromette le programmazioni effettuate.

ASA MODULO INTERFACCIA VIA RADIO PER SIRENA AUTOALIMENTATA

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale di alimentazione:	17 Vca, 50Hz
Corrente erogabile max:	300mA
Accumulatore da usare sulla sirena:	12V, 2A
Assorbimento a riposo:	15mA
Assorbimento in allarme:	35mA
Temporizzazione d'emergenza:	5 minuti
Ricevitore:	supereterodina, 433,92 Mhz
Trasmettitore:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmittente:	10mW
Temp. di funzionamento:	0° - 40°
Dimensioni:	14,8 x 9 x 5,1 cm (escl. antenna 20 cm)

DESCRIZIONE

Il dispositivo ASA può interfacciarsi con la maggior parte delle sirene autoalimentate ed è in grado di ricevere segnali di comando dalla scheda ATX del sistema AWACS, nonché di trasmettere alle centrali AC-16, AC-64 il segnale radio di supervisione, il controllo della tensione della batteria, il segnale di antimanomissione della sirena. Si compone di una sezione ricevente degli stati di allarme e di stato dell' impianto; una sezione trasmittente di controllo dello stato del dispositivo e della sirena ad esso collegato.

MEMORIZZAZIONE DEI CODICI

Per praticità, la memorizzazione potrebbe avvenire prima dell'installazione del dispositivo, alimentandolo momentaneamente con una batteria 12Vcc sui morsetti 4,5 (vedi descrizione morsetti), in questo modo è più facile la verifica delle operazioni di apprendimento dei codici.

MEMORIZZAZIONE DEL CODICE ATX SU "ASA":

- 1) premere il pulsante P1 sulla scheda ASA per almeno 1secondo, DL1 lampeggerà 4 volte, poi resterà acceso, rilasciare il pulsante.
- 2) premere il pulsante P1 sulla scheda ATX già collegato alla centrale la memorizzazione del codice ATX sul modulo ASA viene segnalata dallo spegnimento del led DL1.

MEMORIZZAZIONE DEL CODICE "ASA" SULLA CENTRALE:

premessa: il codice in oggetto viene gestito dalle centrali AC16, AC64, come il codice di un sensore

- 1) decidere su quale zona memorizzare il dispositivo (potrebbe essere l'ultima zona per facilità di riconoscimento)
- 2) porre la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE....." (procedere come indicato dal manuale)
- 3) premere il pulsante P2 fino alla conferma di avvenuta memorizzazione.

SEQUENZE DI INSTALLAZIONE

- 1) fissare con i tasselli in dotazione il modulo ASA al muro, avendo cura di disporre l'antenna verticale
- 2) collegare il modulo ASA e la sirena autoalimentata secondo lo schema indicato a pag. 19
- 3) collegare la batteria della sirena autoalimentata
- 4) collegare il cavo di terra al faston sul fondo della scatola
- 5) collegare il secondario del trasformatore di alimentazione 17 Vca, 5VA, al modulo ASA

PROVE DI CORRETTO FUNZIONAMENTO

- 1) Prova di ricezione dei segnali dalla centrale: provocare l'allarme generale, verificare il funzionamento della sirena.
- 2) Prova di efficacia del trasmettitore: con la centrale in modalità "TEST" premere P2.
Da questo momento ci sarà una regolare trasmissione di supervisione che garantirà il collegamento radio e una verifica costante della batteria della sirena e del "Tamper" sirena.
Chiudere il coperchio della sirena autoalimentata e del modulo ASA, il sistema è operativo.

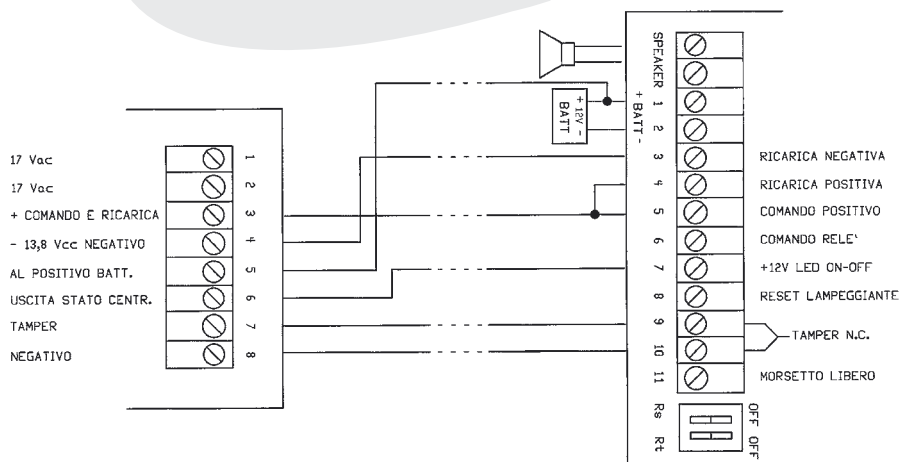
ALLARME "TAMPER" ANTIMANOMISSIONE

Morsetti 7,8 del modulo ASA; se questa linea viene aperta per manomissione della sirena, o per altre cause, si avrà un allarme immediato sulla sirena autoalimentata e una trasmissione di allarme "Tamper" verso la centrale che a sua volta invierà un secondo segnale d'allarme al modulo ASA; in questo caso solamente intervenendo sulla centrale con manovre di inserimento/disinserimento si potrà bloccare l'allarme.

DESCRIZIONE DELLA MORSETTIERA

- 1 17 Vac, 5VA
- 2 17 Vac, 5VA
- 3 + 13,8Vcc positivo a mancare per ricarica batteria e comando sirena autoalimentata
- 4 -- negativo
- 5 collegare al positivo della batteria della sirena autoalimentata
- 6 12Vcc 30mA, uscita per segnalazione stati impianto remota (ON/OFF)
- 7 ingresso "TAMPER" collegare allo switch antimanomissione della SIRENA
- 8 ingresso "TAMPER" collegare allo switch antimanomissione della SIRENA
- 9 ANTENNA
- 10 -- negativo

SCHEMA ASA



SIRENA AUTOALIMENTATA

ATC/M TRASMETTITORE PER CONTATTI MAGNETICI

CARATTERISTICHE TECNICHE:

Tensione nominale:	3Vcc (2 x 1,5V AAA ALKALINE)
Tensione di funzionamento:	2,3 - 3,5 Vcc
Assorbimento a riposo, max:	3 microA
Assorb. in allarme:	5 mA
Freq. di trasmissione:	433,92 Mhz
Temp. di funzionamento:	da 0° a 40° C
Potenza del modulo RF:	10mW
Dimensioni:	13,5x3,5x2,8 cm

DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO:

Il trasmettitore per contatti ATC/M è un trasmettitore radio per segnali d'allarme generati da contatti magnetici, a seconda delle esigenze è possibile abilitare o solo un contatto magnetico collegato sul morsetto, oppure il reed presente sulla scheda, o entrambi. (Sono collegati in serie). La trasmissione avviene sia all'apertura che alla chiusura di un contatto e contiene l'informazione dello stato (aperto/chiuso).

Dispone di microswitch per la segnalazione di apertura non autorizzata.

Trasmette un segnale di supervisione ogni 50 minuti.

MORSETTIERA

In concomitanza con una trasmissione radio si accende il led.

Morsetto 1 = Ingresso contatto magnetico

Morsetto 2 = negativo di riferimento

Morsetto Ant. = lato caldo antenna (in dotazione antenna loop)*

Morsetto Gnd = massa per antenna

* **antenna loop** = la scheda che funge da antenna in dotazione del dispositivo, collegata ai morsetti ANT e GND

APPRONTAMENTO:

Aprire il dispositivo svitando con un cacciavite adatto la vite di chiusura.

Inserire nelle apposite clips le pile previste (2 X 1,5 V AAA Alcaline) avendo l'accortezza di rispettare le polarità indicate nello stampato, il led rosso inizierà a lampeggiare per 8 volte, periodo entro il quale il sensore si stabilizza, subito dopo avviene una trasmissione di supervisione.



NOTA: se il led del dispositivo non lampeggia in maniera regolare è consigliabile rimuovere le pile e attendere qualche secondo prima di reinserirle.

Porre la centrale in modalità "**MEMORIZZAZIONE ZONE**" (consultare il manuale della centrale), allo spegnimento del led inviare una trasmissione qualsiasi, per esempio aprendo il contatto collegato al dispositivo, oppure lo switch antimanomissione, in modo che la centrale memorizzi il codice del trasmettitore.

Verificare la conferma di avvenuta memorizzazione dalla centrale.

Il codice trasmesso dal dispositivo è unico, la procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato. A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva.



Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità a possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato, ecc.).

Porre la centrale in modalità **“TEST”** (consultare il manuale della centrale) posizionare il trasmettitore nel punto d'installazione definitiva, e inviare una trasmissione aprendo p.e. lo switch antimanomissione la centrale confermerà la ricezione del segnale con l'emissione di un segnale acustico, se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova posizionando il sensore in altro luogo.

NOTA BENE: Un eventuale aumento di portata, si potrà ottenere tenendo presente i seguenti fattori:

- 1) il dispositivo dev'essere preferibilmente installato in senso verticale
- 2) in caso di montaggio orizzontale si ha una attenuazione del segnale dal lato delle batterie, quindi il dispositivo dovrebbe essere direzionato con il lato del led nella direzione della centrale.
- 3) sostituire l'antenna loop* con uno stilo da 17 cm collegato al morsetto ANT.

INSTALLAZIONE DEFINITIVA

Fissare il trasmettitore con le apposite viti e collegare il contatto (se previsto) sui rispettivi morsetti o montare il magnete in corrispondenza dell'ampolla reed.

Impostare il ponticello Jp1 a seconda della modalità di collegamento del contatto prescelta:

ponticello in posizione **A** = reed abilitato, contatto su morsetto escluso

ponticello in posizione **B** = reed escluso, contatto su morsetto abilitato

A e B aperti (no jumper) = abilitato reed e contatto su morsetto (in serie)

Richiudere il coperchio, accertarsi che lo switch antiapertura si chiuda in maniera decisa, se rimanesse aperto si avrebbe un rapido consumo della batteria ed inoltre il dispositivo non sarebbe protetto da eventuali manomissioni. Il trasmettitore ora è in fase operativa.

MANUTENZIONE

Il trasmettitore non necessita di alcuna manutenzione, tranne la sostituzione della pila. Il segnale di basso livello batteria verrà evidenziato dalla centrale quando la tensione scende sotto 2,6V. La sostituzione della pila non compromette le programmazioni effettuate e va fatta da personale competente.

ATC/N TRASMETTITORE PER CONTATTI A TRE INGRESSI

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	9V pila alcalina o al litio
Tensione di funzionamento:	7 - 9 Vc.c.
Assorbimento a riposo:	32microA
Assorbimento in allarme:	9mA (0,5 s) + 2mA (1,5 s)
Freq. di trasmissione:	433,92 Mhz
Temp. di funzionamento:	da 0° a 40° C
Potenza del modulo RF:	10mW
Dimensioni:	13,5x3,5x2,8 cm

DESCRIZIONE

Il trasmettitore per contatti ATC è provvisto di 3 ingressi indipendenti:
ingresso 1 - per contatti "a cordino" con conteggio digitale degli impulsi.
ingresso 2 - per contatti inerziali con sensibilità regolabile.
ingresso 3 - per contatti magnetici, n. c., con informazione dello stato (aperto o chiuso).
Il trasmettitore è provvisto di un'ampolla reed, escludibile, collegata all'ingresso per contatti magnetici.
Dispone di microswitch per la segnalazione di apertura non autorizzata (24h).

MORSETTIERA

Morsetto 1	=	Ingresso n.c. verso massa, con conteggio digitale degli impulsi selezionabile con SW4 / SW5
Morsetto 2	=	Ingresso n.c. verso massa, con sensibilità regolabile mediante trimmer RV1
Morsetto 3	=	Ingresso n.c. verso massa
Morsetto 4	=	Massa
Morsetto Ant.	=	lato caldo antenna (in dotazione antenna loop)
Morsetto Gnd	=	massa per antenna
* antenna loop	=	la scheda che funge da antenna in dotazione del dispositivo, collegata ai morsetti ANT e GND

APPONTAMENTO

Aprire il dispositivo svitando con un cacciavite adatto la vite di chiusura.
Selezionare sulla scheda i dip-switches secondo la necessità di utilizzo:

SW1 MODALITA' DEL TEMPO DI INTERDIZIONE

In posizione OFF, dopo ogni trasmissione il trasmettitore viene inibito per un tempo programmabile tramite SW2.
Per limitare il consumo della batteria, dopo ogni trasmissione di allarme si dovrà attendere il tempo impostato per poter avere una nuova trasmissione.
In posizione ON tale funzione è esclusa.

SW2 SELEZIONE DEL TEMPO DI INTERDIZIONE

In posizione OFF il tempo di interdizione alla trasmissione è di 2 minuti.
In posizione ON il tempo di interdizione alla trasmissione è di 5 minuti.

SW3 ESCLUSIONE DELLA SUPERVISIONE

In posizione OFF la modalità di supervisione è abilitata, il trasmettitore segnalerà ogni ora alla centrale il suo stato di operatività. In posizione ON la modalità di supervisione è esclusa.

SW4 e SW5 SELEZIONE DEGLI IMPULSI

La posizione di questi due dip-switches determina il numero degli impulsi necessari sull'ingresso (morsetto 1) per generare l'allarme secondo questa sequenza:

SW4 OFF - SW5 OFF = 1 IMPULSO
SW4 OFF - SW 5 ON = 5 IMPULSI

SW4 ON - SW5 OFF = 3 IMPULSI
SW4 ON - SW5 ON = 8 IMPULSI

gli impulsi vengono mantenuti in memoria per 10 s. se entro tale tempo non arrivano tutti gli impulsi programmati, il conteggio riparte da zero.

SW6 ESCLUSIONE DEL REED INTERNO

In posizione OFF il reed interno è abilitato. Il morsetto 3 (ingresso per contatti magnetici) se non utilizzato dovrà essere chiuso verso massa tramite J3. In posizione ON il reed interno è escluso.

Inserire nel connettore di alimentazione una pila di tipo alcalino o al litio, avendo l'accortezza di innestarla con azione decisa. Il led rosso posto sul frontale del trasmettitore inizierà a lampeggiare per circa 30 s., periodo entro il quale il sensore si stabilizza. Se in questa operazione si verificasse l'accensione continua del led o se il led non si accendesse, togliere l'alimentazione, attendere 30 s e reinserire nuovamente la pila.

MEMORIZZAZIONE E PROVE PORTATA

Porre la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE ZONE" (consultare il manuale della centrale).

Allo spegnimento del led, premere per almeno 1 s il pulsante P1, in modo che la centrale memorizzi il codice del trasmettitore. Verificare la conferma di avvenuta memorizzazione dalla centrale.

La procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato. A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva.

Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità a possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato, ecc.).



Porre la centrale in modalità "TEST" (consultare il manuale della centrale).

Posizionare il trasmettitore nel punto d'installazione definitiva, e premere il pulsante P1 per 1 s. la centrale confermerà la ricezione del segnale con l'emissione di un segnale acustico.

Se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova posizionando il sensore in altro luogo.

NOTA BENE: Un eventuale aumento di portata, si potrà ottenere... (vedi pag. 19).

INSTALLAZIONE DEFINITIVA

Fissare il trasmettitore con le apposite viti e collegare i contatti sui rispettivi morsetti.

Abilitare gli ingressi togliendo i ponticelli relativi agli ingressi utilizzati (J1 ingresso contatti a cordino, J2 ingresso sensori inerziali e J3 ingresso contatti magnetici).

Effettuare le tarature relative ai sensori utilizzati. Richiudere il coperchio, accertarsi che lo switch antiapertura si chiuda in maniera decisa, se rimanesse aperto si avrebbe un rapido consumo della batteria ed inoltre il dispositivo non sarebbe protetto da eventuali manomissioni. Il trasmettitore ora è in fase operativa e si attiverà ad ogni trasmissione per circa 0,5 s. La segnalazione sabotaggio (24h) è attiva.

MANUTENZIONE

Il trasmettitore non necessita di alcuna manutenzione, tranne la sostituzione della pila.

Il segnale di basso livello batteria verrà evidenziato dalla centrale.

La sostituzione della pila non compromette le programmazioni effettuate.

AIR SENSORE A RAGGI INFRAROSSI PASSIVI VIA RADIO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	9V pila alcalina o al litio
Tensione di funzionamento:	5,5 - 9Vcc.
Assorbimento a riposo:	36 microA
Assorbimento in allarme:	2mA (2 s)
Portata rilevamento IR:	12 mt (lente standard)
Ampiezza rilevamento:	90° (lente standard)
Freq. di trasmissione:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmettente:	10mW
Temp. di funzionamento:	0° a 40°
Dimensioni:	6,5 x 11 x 4,5 cm

DESCRIZIONE

L'infrarosso passivo AIR è un sensore a raggi infrarossi provvisto di modulo trasmettitore radio ed è alimentato con una pila da 9V alcalina o litio, dispone di un ingresso ausiliario per un eventuale contatto n.c.. La sezione rilevamento utilizza un sensore piroelettrico a doppio elemento in abbinamento ad una lente di Fresnel.

La disponibilità di vari tipi di lenti consente una scelta ottimale di copertura a seconda delle esigenze, con portate fino a 30 m. La conformazione dell'involucro, a prova di polvere e ventilazione, ne permette il fissaggio sia a parete che ad angolo, oppure orientabile mediante lo snodo (opzionale).

MORSETTIERA

Morsetto ANT	=	Antenna (in dotazione stiletto in bronzo fosforoso)
Morsetto GND	=	Massa
Morsetto AUX	=	Ingresso ausiliario n.c. verso massa

APPONTAMENTO

Sganciare il coperchio esercitando una leggera pressione sul lato inferiore dell'involucro. Selezionare i dip-switches secondo le necessità d'utilizzo:

SW1 MODALITA' DEL TEMPO DI INTERDIZIONE

In posizione OFF, dopo ogni trasmissione l'infrarosso è inibito al rilevamento, per un tempo selezionabile tramite SW2. Per limitare il consumo della batteria, dopo ogni trasmissione di allarme si dovrà attendere il tempo impostato per avere una nuova trasmissione.

In posizione ON, dopo ogni trasmissione il sensore è inibito per il tempo selezionato tramite SW2, se durante tale tempo si verificassero nuovi rilevamenti, il conteggio del tempo di interdizione riparte da zero.

SW2 SELEZIONE DEL TEMPO DI INTERDIZIONE

In posizione OFF il tempo d'interdizione alla trasmissione è di 2 minuti.
In posizione ON il tempo d'interdizione alla trasmissione è di 5 minuti.

SW3 ESCLUSIONE DELLA SUPERVISIONE

In posizione OFF la modalità di supervisione è abilitata, il trasmettitore segnalerà ogni ora alla centrale il suo stato di operatività. In posizione ON la modalità di supervisione è esclusa.

SW4 e SW5 SELEZIONE DEGLI IMPULSI

La posizione di questi due dip-switches determina il numero degli impulsi necessari al sensore per generare l'allarme come da seguenti combinazioni:

SW4 OFF - SW5 OFF = 1 IMPULSO
SW4 OFF - SW5 ON = 3 IMPULSI

SW4 ON - SW5 OFF = 2 IMPULSI
SW4 ON - SW5 ON = 4 IMPULSI

Gli impulsi vengono mantenuti in memoria per 10 s. Se entro tale tempo non arrivano tutti gli impulsi programmati, il conteggio riparte da zero.

SW6 TEST DI COPERTURA

In posizione OFF il test di copertura è disabilitato e il pulsante P1 (prova trasmissione) è abilitato.

Questa è la condizione normale di funzionamento. In posizione ON il test di copertura è abilitato, il led si illuminerà ad ogni rilevamento. In questa modalità la sezione trasmittente del sensore è inibita.

Inserire nel connettore d'alimentazione una pila di tipo alcalino o al litio, avendo l'accortezza di innestarla con azione decisa. Il led rosso posto sul frontale del trasmettitore inizierà a lampeggiare per circa 30 s., periodo entro il quale il sensore si stabilizza. Se in questa operazione si verificasse l'accensione continua del led o se il led non si accendesse, togliere l'alimentazione, attendere 30 s e reinserire nuovamente la pila.

MEMORIZZAZIONE E PROVE DI PORTATA

Porre la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE SENSORI O ZONE" (manuale della centrale).

Allo spegnimento del led, porre il microinterruttore SW6 in posizione OFF.

Premere per almeno 1 s il pulsante P1 in modo che la centrale memorizzi il codice del trasmettitore. Verificare la conferma di avvenuta memorizzazione dalla centrale.

La procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato. A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva.

Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità di possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato).



Spostare il microinterruttore SW6 in posizione ON, rimettere il coperchio, e posizionare il sensore nel punto finale d'installazione. Controllare la copertura mediante il led, muovendosi all'interno dell'area da proteggere. Se necessitasse inclinare le zone di rilevamento, allentare la vite di fissaggio del circuito e spostare la scheda verso l'alto o verso il basso. Trovata la posizione di copertura ideale, serrare la vite.

Rimettere il microinterruttore SW6 in posizione OFF. Porre la centrale in modalità "TEST SENSORI" (vedi manuale della centrale).

Premere il pulsante P1 per 1 s. La centrale confermerà la ricezione del segnale con l'emissione di un segnale acustico. Se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova spostando il sensore in posizione diversa. Un eventuale aumento di portata si potrà avere facendo uscire l'antenna diritta verso il basso del rivelatore.

INSTALLAZIONE DEFINITIVA

Fissare il trasmettitore con le apposite viti o con la staffa opzionale.

Collegare gli eventuali contatti, in caso non si utilizzasse l'ingresso ausiliario, ponticellare i morsetti AUX e GND. Richiudere il coperchio, utilizzando anche la vite in dotazione.

Il trasmettitore è in fase operativa. Il led rosso non si attiverà e le trasmissioni di allarme rispetteranno le impostazioni definite dal posizionamento dei microinterruttori sopra descritti. La segnalazione sabotaggio (24h) è attiva.

AIR 3V SENSORE A RAGGI INFRAROSSI PASSIVI VIA RADIO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	3 Vcc (2 x 1,5Vcc batterie alcaline AA)
Assorbimento a riposo:	13 microA
Portata rilevamento IR:	12m (lente standard)
Ampiezza rilevamento:	90°, 22 zone su 4 piani con (lente standard)
Frequenza di trasmissione:	433,92
Potenza del modulo trasmettente:	10 mW
Tempo di interdizione fra un allarme e l'altro:	2 minuti
Temperatura di funzionamento:	da 0° a 40°
Dimensioni:	6,5 x 11 x 4,5 cm

DESCRIZIONE

L'infrarosso passivo AIR3V, è un nuovo dispositivo della serie "AWACS", alimentato a 3V, supervisionato, via radio, gestito da un microprocessore. Utilizza un sensore piroelettrico di nuova generazione con filtro per la luce bianca e disturbi RF. E' dotato di un particolare circuito per il controllo automatico della sensibilità alle differenti condizioni di temperatura ambientale. E' prevista anche una regolazione manuale della sensibilità che si effettua tramite il trimmer VR1. Tramite JP1 si seleziona la modalità di rilevazione, questa funzione effettua un controllo sulla forma e sulla polarità del segnale rilevato ed è utile per discriminare un segnale di allarme reale da un semplice disturbo. Dopo ogni trasmissione il sensore rimane inibito per 2 minuti per limitare il consumo delle batterie. Con la lente in dotazione la copertura è di 12m per 90°. Si possono richiedere lenti a tenda, lenti per lunga portata (28 m) e per animali in casa.

La conformazione dell'involucro, a prova di polvere e ventilazione, ne permette il fissaggio sia a parete che ad angolo, oppure orientabile mediante lo snodo opzionale.

MORSETTIERA

ANT. = Antenna (in dotazione antenna ripiegata ad U)

GND = Massa di riferimento per eventuale antenna esterna con cavo coassiale.

APPRONTAMENTO

Sganciare il coperchio con una leggera pressione sul fondo della scatola, inserire le batterie facendo attenzione alla polarità, scegliere la modalità di lavoro del JP1:

CHIUSO SU "A" = allarme con una sola rilevazione

CHIUSO SU "B" = allarme con due rilevazioni

Memorizzare il codice del sensore nel dispositivo ricevente (vedi manuale relativo). Il segnale per la memorizzazione può essere inviato dal sensore: subito dopo inserite le batterie, con una pressione sul pulsante "tamper" o con un allarme del dispositivo. Effettuare le prove di trasmissione radio dal sensore verso la centrale, dal punto dove si desidera installarlo; accertarsi che il segnale arrivi senza difficoltà.

Fissare il sensore sul posto prescelto (h =2/2,3 m) e quindi procedere con le prove di copertura dell'ottica tenendo presente che la massima portata si avrà con il cursore sul nr 1 della scala graduata. Il ponticello JP2 dev'essere chiuso su "A" per visualizzare attraverso il led la copertura del sensore. Terminate le prove spostare il ponticello su "B" per evitare di scaricare le pile.

Chiudere definitivamente il coperchio con la vite in dotazione ed effettuare le ultime prove di rilevazione (con la centrale in modalità "TEST") passando davanti al sensore e verificando che il segnale radio venga ricevuto; ricordare che fra una trasmissione di allarme e l'altra intercorrono 2 minuti di interdizione.



Si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità di possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato).

AIP SENSORE A R.I. PASSIVI PER USO PERIMETRALE, VIA RADIO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	3 Vcc (2x1,5 Vcc batterie alcaline AAA)
Assorbimento a riposo:	12 uA
Frequenza di trasmissione:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmettente:	10 mW
Portata dell'ottica:	5m max x 55°, 3 zone su 1 piano
Temperatura di funzionamento:	0° a + 40°C
Dimensioni:	13,5 x 3,5 x 2,8 cm

DESCRIZIONE

Infrarosso passivo via radio supervisionato, della serie "AWACS", di tecnologia avanzata con gestione a microprocessore, trova tipico impiego nella protezione perimetrale di porte, finestre, vetrate. Utilizza un sensore piroelettrico a doppio elemento con una particolare maschera e una apposita lente che gli permette di essere utilizzato come barriera di tipo passivo. Portata tipica massima 5m, rilevamento su 55° in unico piano con 3 zone sensibili. E' prevista la selezione della sensibilità su due livelli, 2m e 5m e il test di rilevamento tramite led. Per limitare il consumo delle batterie, dopo ogni trasmissione c'è un tempo di interdizione di 2 minuti; segnalazione di basso livello batteria a 2,6 Vcc.

MORSETTIERA

ANT. = ANTENNA LOOP (in dotazione) GND = MASSA

APPONTAMENTO

Svitare il coperchio, e se si vuole fissare il fondo con le viti, togliere con cura la scheda facendo presa sulle clips delle batterie e contemporaneamente tenendo fermo il fondo con la mano sinistra, porre la scheda in luogo pulito ed asciutto avendo cura di non toccare con le mani le superfici del sensore piroelettrico. Dopo aver scelto con cura l'ubicazione, fissare il fondo con le apposite viti in dotazione avendo cura di installare il sensore su pareti rigide.

Evitare assolutamente le immediate vicinanze di fonti di energia a radiofrequenza come: trasmettitori radio, forni a microonde, computer; ed inoltre evitare che ostacoli fisici interagiscano nei settori di rilevazione, prestare particolare attenzione a non collocarlo in punti dove sia soggetto a spifferi d'aria calda o fredda, evitare vicinanze di termosifoni, ventilatori, condizionatori. *(vedi l'accluso foglio di esempi)*



Posizionarlo in modo che l'eventuale intruso debba attraversare i settori di protezione del rilevatore (*vedi schema di copertura allegato*) quindi rimontare con cura la scheda facendo una leggera pressione sullo stampato dal lato delle clips pila e sul morsetto dell'antenna affinché la scheda si blocchi sulla sua sede e fissarla definitivamente infilando l'apposito anello in gomma in dotazione sul perno dove si avvita il coperchio a questo punto il dispositivo è pronto per la taratura e la messa a punto.

TARATURA E LA MESSA A PUNTO

Impostare il ponticello relativo alla sensibilità partendo dalla minima sensibilità richiesta, secondo queste indicazioni:

JP1 CHIUSO = 2m

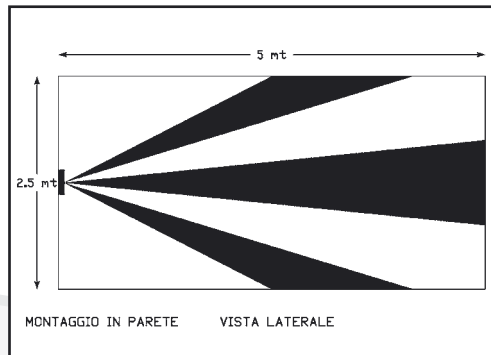
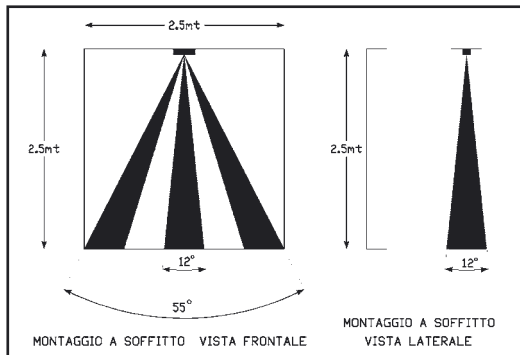
JP1 APERTO = 5m

Alimentare il dispositivo inserendo 2 pile da 1,5Vcc alcaline tipo AAA, attendere 2/3 minuti per permettere al sensore di stabilizzarsi (inizialmente il led rimane acceso per 3,4 secondi), quindi eseguire il test di copertura con il ponticello **JP2** chiuso, il led si accenderà ad ogni rilevamento, partire sempre con la minima sensibilità necessaria (**JP1 CHIUSO**), solo se assolutamente necessario aumentare la sensibilità. (**JP1 APERTO**) Terminare le prove, togliere il ponticello **JP2** ed ancorarlo su un pin, così si disabilita il led e si evita di consumare inutilmente le batterie, fissare definitivamente il coperchio con la vite in dotazione.

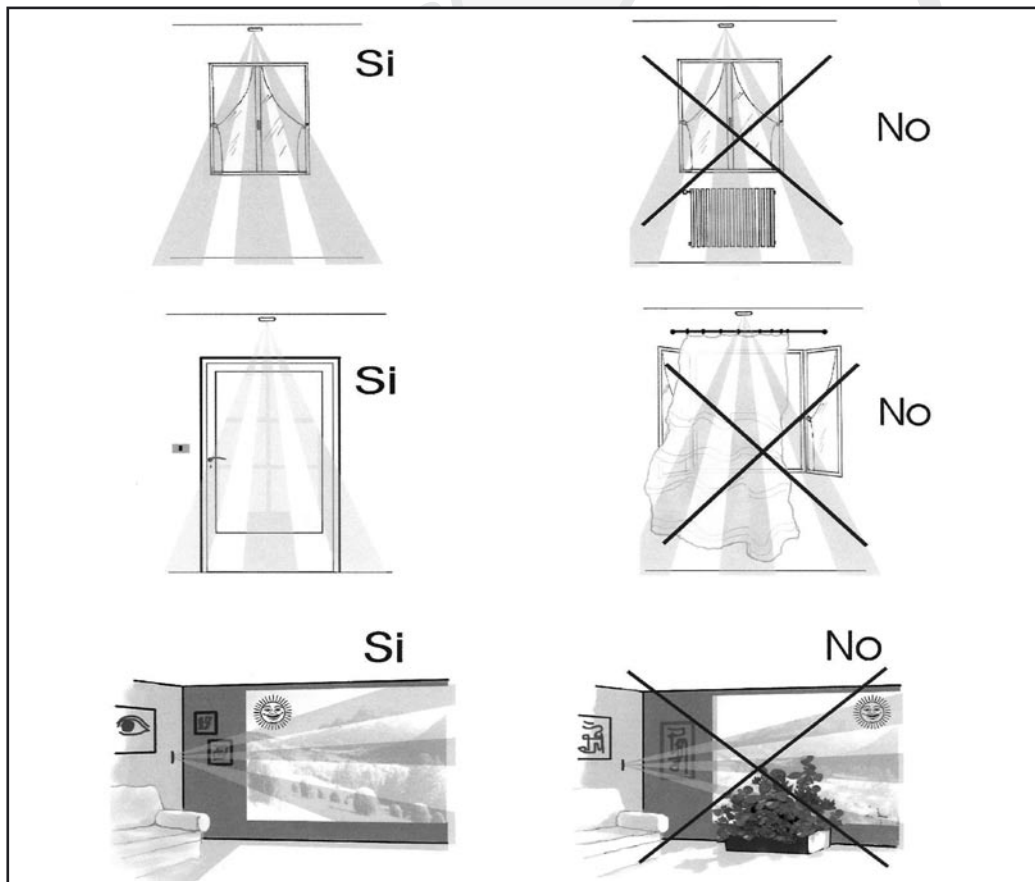
MEMORIZZAZIONE DEL CODICE

Con la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE ZONE" (vedere manuale della centrale) inviare un segnale radio dal rilevatore anche con lo switch antimanomissione, la centrale confermerà l'avvenuta memorizzazione.

COPERTURA DELL'OTTICA



PRECAUZIONI D'IMPIEGO



ADT SENSORE A DOPPIA TECNOLOGIA VIA RADIO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	9V pila alcalina o al litio
Tensione di funzionamento:	5,5 - 9Vcc.
Assorbimento a riposo:	50 microA
Assorbimento in allarme:	2mA (2 s)
Portata rilevamento:	12 mt
Ampiezza rilevamento:	70°
Freq. di trasmissione:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmettente:	10mW
Temp. di funzionamento:	0° a 40°
Dimensioni:	14 x 8 x 4,5 cm

DESCRIZIONE

Il sensore duale ADT è provvisto di trasmettitore autoalimentato con ingresso ausiliario per un eventuale contatto n.c.. La sezione rilevamento combinata, utilizza un sensore piroelettrico a doppio elemento con lenti di Fresnel e una microonda a tecnologia planare (strip-line).

La disponibilità di vari tipi di lenti consente una scelta ottimale di copertura a seconda delle necessità.

La conformazione dell'involucro, a prova di polvere e ventilazione, ne permette il fissaggio a parete o ad angolo, oppure orientabile mediante lo snodo SP-25 (opzionale).

MORSETTIERA

- Morsetto ANT = Antenna (in dotazione stiletto in bronzo fosforoso)
- Morsetto GND = Massa
- Morsetto AUX = Ingresso ausiliario n.c. verso massa.

APPONTAMENTO

Sganciare il coperchio esercitando una leggera pressione sul lato inferiore dell'involucro.
Selezionare i dip-switches secondo necessità di utilizzo:

SW1 MODALITA' DEL TEMPO DI INTERDIZIONE

In posizione OFF, dopo ogni trasmissione l'infrarosso viene inibito al rilevamento per un tempo selezionabile tramite SW2. Per limitare il consumo della batteria, dopo ogni trasmissione di allarme si dovrà attendere il tempo impostato per avere una nuova trasmissione.

In posizione ON, dopo ogni trasmissione il sensore viene inibito per il tempo selezionato tramite SW2, se durante tale tempo si verificassero nuovi rilevamenti, il conteggio del tempo di interdizione riparte da zero.

SW2 SELEZIONE DEL TEMPO DI INTERDIZIONE

In posizione OFF il tempo di interdizione alla trasmissione è di 2 minuti.

In posizione ON il tempo di interdizione alla trasmissione è di 5 minuti.

SW3 ESCLUSIONE DELLA SUPERVISIONE

In posizione OFF la modalità di supervisione è abilitata, il trasmettitore segnalerà ogni ora alla centrale il suo stato di operatività.

In posizione ON la modalità di supervisione è esclusa.

SW4 TEST DI COPERTURA COMBINATO

In posizione OFF il test di copertura è disabilitato e il pulsante P1 (prova trasmissione) è abilitato. Condizione normale di funzionamento.

In posizione ON il test di copertura è abilitato, il led si attiverà ad ogni movimento rilevato contemporaneamente dai due rilevatori. La sezione trasmittente del sensore è inibita.

SW5 TEST DI COPERTURA MICROONDA

In posizione OFF il test di copertura della sezione microonda è disabilitato. Condizione normale di funzionamento.

In posizione ON il test di copertura è abilitato, il led si illuminerà ad ogni rilevamento della sezione microonda.

SW6 TEST DI COPERTURA INFRAROSSO

In posizione OFF il test di copertura della sezione infrarosso è disabilitato. Condizione normale di funzionamento.

In posizione ON il test di copertura è abilitato, il led si illuminerà ad ogni rilevamento della sezione infrarosso.

Inserire nel connettore di alimentazione una pila di tipo alcalino o al litio (raccomandata), avendo l'accortezza di innestarla con azione decisa. Il led rosso posto sul frontale del sensore inizierà a lampeggiare per circa 30 s., periodo entro il quale il sensore si stabilizza.

Se in questa operazione si verificasse l'accensione continua del led o se il led non si accendesse, togliere l'alimentazione, attendere 30 s e reinserire nuovamente la pila.

MEMORIZZAZIONE E PROVE PORTATA

Porre la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE SENSORI / ZONE" (manuale della centrale).

Allo spegnimento del led, porre i microinterruttori SW4, SW5 e SW6 in posizione OFF.

Premere per almeno 1 s il pulsante P1 in modo che la centrale memorizzi il codice del trasmettitore.

Verificare la conferma di avvenuta memorizzazione dalla centrale.

La procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato.

A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva.



Ricordarsi che si potrebbero avere problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità a possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato, ecc.).

Spostare il microinterruttore SW6 in posizione ON, rimettere il coperchio e posizionare il sensore nel punto finale d'installazione. Controllare la copertura, mediante il led, muovendosi all'interno dell'area da proteggere.

Se necessitasse, inclinare le zone di rilevamento, allentare la vite di fissaggio del circuito, e spostare la scheda verso l'alto o verso il basso. Trovata la posizione di copertura ideale, serrare la vite. Regolare, se necessario, anche la sensibilità dell'infrarosso, agendo sul trimmer posto alla sinistra dell'elemento piroelettrico.

Rimettere il microinterruttore SW6 in posizione OFF.

Spostare ora il microinterruttore SW5 in posizione ON. Ripetere le prove di copertura con le modalità del punto precedente e tarare la sensibilità della microonda agendo su VR3.

Rimettere il microinterruttore SW5 in posizione OFF.

Verificare la copertura combinata, ponendo il microinterruttore SW4 in posizione ON.

Riposizionare il microinterruttore SW4 in OFF.

Porre la centrale in modalità "TEST SENSORI" (manuale della centrale).

Premere il pulsante P1 per 1 s. La centrale confermerà la ricezione del segnale con l'emissione di un segnale acustico. Se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova spostando il sensore in posizione diversa.

Un eventuale aumento di portata si potrà avere, raddrizzando l'antenna.

INSTALLAZIONE DEFINITIVA

Fissare il trasmettitore con apposite viti o con la staffa opzionale.

Collegare gli eventuali contatti, in caso non si utilizzasse l'ingresso ausiliario, ponticellare i morsetti AUX e GND. Richiudere il coperchio, utilizzando anche la vite in dotazione.

Il trasmettitore ora è in fase operativa, Il led rosso non lampeggerà e le trasmissioni di allarme rispetteranno le impostazioni definite dal posizionamento dei microinterruttori sopra descritti.

La segnalazione sabotaggio (24h) è attiva.

ADI DOPPIO SENSORE A R.I. PASSIVI PER USO ESTERNO VIA RADIO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	3 Vcc (2x1,5 Vcc batterie alcaline AA o LR6)
Assorbimento a riposo:	20 uA
Portata dell'ottica:	12m x 80°, 9 zone su 1 piano per ogni ottica
Frequenza di trasmissione:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmettente:	10 mW
Temperatura di funzionamento:	-5° a + 50°C
Dimensioni:	15 x 8,2 x 7,2 cm
Involucro:	Policarbonato, protezione IP55

DESCRIZIONE

Doppio infrarosso passivo via radio supervisionato, della serie "AWACS", di tecnologia avanzata con gestione a microprocessore, trova tipico impiego nella protezione esterna di balconi, verande, siti coperti o nelle protezioni interne di locali industriali, vani di carico scarico merci, vani scale ecc.. Portata tipica 12 m, rilevamento su 80° in unico piano per ogni ottica con 7 zone sensibili, possibilità di oscurare le zone non interessate al rilevamento e di orientare l'angolo di rilevamento dell'ottica inferiore, la condizione di allarme si ha quando tutte e due le ottiche sono interessate all'evento. E' prevista per ogni ottica la selezione della sensibilità su due livelli e il test di rilevamento in maniera indipendente. Per limitare il consumo delle batterie, dopo ogni trasmissione c'è un tempo di interdizione di 2 minuti; segnalazione di basso livello batteria a 2,6 Vcc. Contenitore in mescola speciale a prevalenza di policarbonato, lenti di fresnel in materiale particolarmente resistente ai raggi UV.

MORSETTIERA

ANT. = ANTENNA
GND = MASSA

APPONTAMENTO

Sganciare il coperchio esercitando una leggera pressione sul lato inferiore e superiore dell'involucro. Svitare con attenzione le due schede del rivelatore e il filo dell'antenna, porre le schede in luogo pulito ed asciutto avendo cura di non toccare con le mani le superfici dei sensori piroelettrici. Dopo aver scelto con cura l'ubicazione, fissare il fondo con le apposite viti in dotazione avendo cura di installare il sensore su pareti rigide.

Evitare assolutamente le immediate vicinanze di fonti di energia a radiofrequenza come: trasmettitori radio, forni a microonde, computer; ed inoltre evitare che ostacoli fisici interagiscano nei settori di rilevazione. (vedi l'accluso foglio di esempi).



L'altezza consigliata è da 1,0 a 1,2 m; posizionandolo in modo che l'eventuale intruso incroci i settori di protezione del rivelatore, rimontare con cura le schede accertandosi che scorrano liberamente sulle apposite guide, fissare al relativo morsetto il filo dell'antenna integrata nella scatola; fissare definitivamente le schede tenendo presente la scala graduata posta sulla destra in corrispondenza del triangolo impresso sulla plastica, la scheda 2802.1A andrà fissata con il cursore in corrispondenza dello "0", la scheda **2802.1B** andrà fissata con il cursore in corrispondenza dello "0" se il rivelatore verrà usato alla massima portata, o in posizioni intermedie fino al "4" se è richiesta la minima portata, (fare riferimento agli schemi di lavoro riportati di seguito), a questo punto il dispositivo è pronto per la taratura e la messa a punto.

TARATURA E MESSA A PUNTO

Impostare i ponticelli relativi alla sensibilità partendo dalla minima sensibilità, secondo queste indicazioni:

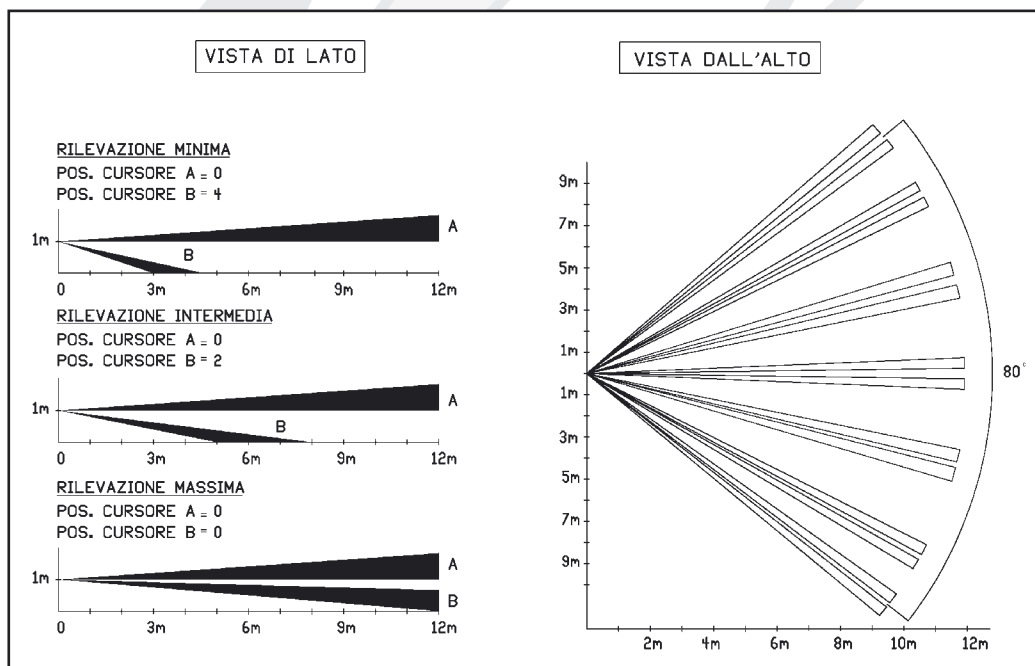
JP1 CHIUSO = PORTATA SEZIONE "A" = 8m circa
JP1 APERTO = PORTATA SEZIONE "A" = 12m circa

JP2 CHIUSO = PORTATA SEZIONE "B" = 8m circa
JP2 APERTO = PORTATA SEZIONE "B" = 12m circa

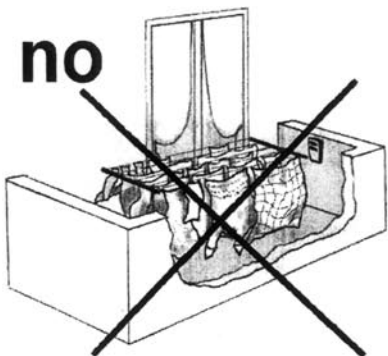
Alimentare il dispositivo inserendo 2 pile da 1,5Vcc alcaline tipo AA, attendere 2/3 minuti per permettere al sensore di stabilizzarsi (inizialmente il led rimane acceso per 3,4 secondi, quindi eseguire il test di copertura della sezione superiore "A" chiudendo il ponticello JP3 su "A" e innestando il coperchio con le lenti sul fondo con una certa pressione finché si blocchi sui fermi inferiore e superiore, quindi attraversare i raggi di copertura alla massima distanza desiderata, il led si accenderà ad ogni rilevamento, partire sempre con la minima sensibilità necessaria (ponticello JP1 CHIUSO), solo se assolutamente necessario aumentare la sensibilità. Ripetere con la stessa procedura le prove di copertura della sezione "B" chiudendo il ponticello JP3 su "B", su questa sezione è possibile intervenire anche sull'inclinazione del raggio di rilevamento al fine di limitare la portata del dispositivo, ricordiamo infatti che si avrà un allarme solo se entrambe le sezioni saranno interessate simultaneamente dal rilevamento. Per visualizzare il funzionamento combinato innestare il JP3 su "C". Terminate le prove, togliere il ponticello JP3 ed ancorarlo su un pin, così si disabilita il led e si evita di consumare inutilmente le batterie, fissare definitivamente il coperchio con le viti in dotazione.

MEMORIZZAZIONE DEL CODICE

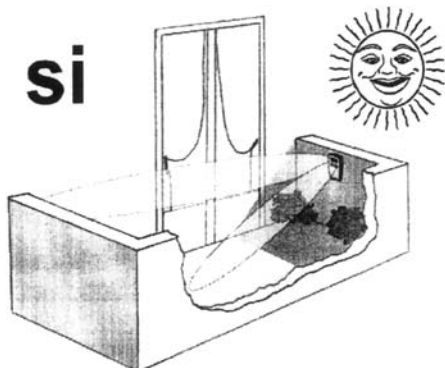
Con la centrale in modalità "MEMORIZZAZIONE ZONE" (vedere manuale della centrale) inviare un segnale radio dal rilevatore anche con lo switch antimanomissione, la centrale confermerà l'avvenuta memorizzazione.



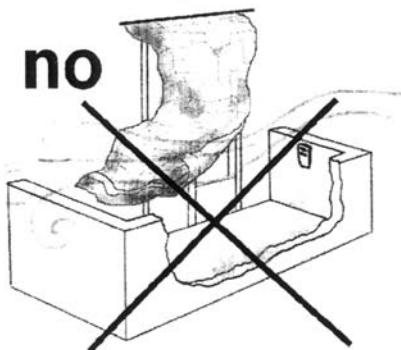
no



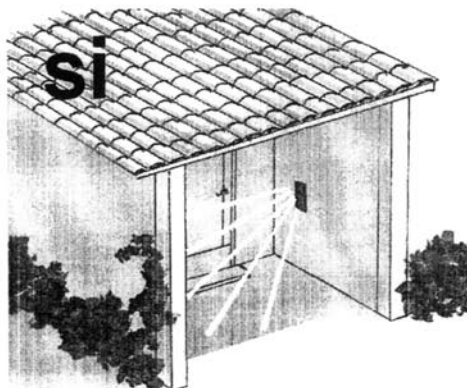
si



no



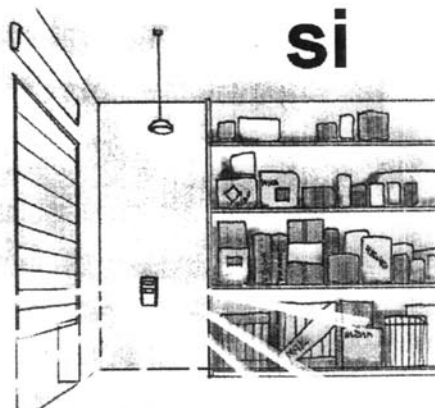
si



no



si



ARF **SENSORE DI FUMO BRK* CON TRASMETTITORE RADIO**

* BRK E' UN MARCHIO REGISTRATO BRK ELECTRONICS, Inc.

(NOTA: LE SEGUENTI NOTE TECNICHE SI RIFERISCONO AL MODULO RADIO INCORPORATO NEL RIVELATORE DI FUMO, PER QUANTO CONCERNE IL RIVELATORE ED IL SUO CORRETTO USO SI DEVE FAR RIFERIMENTO ALLE NOTE DEL COSTRUTTORE)

MODULO TRASMITTENTE

Tensione di funzionamento:	9 Vcc, pila alcalina o litio	Frequenza di trasmissione:	433.92Mhz
Assorbimento a riposo:	23uA	Potenza del modulo radio:	10 mW
Assorbimento in trasmissione:	2 mA	Dimensioni:	Ø 14 cm x H 6,5 cm

TEST DEL DISPOSITIVO

- 1) Inserire la batteria da 9 volt e attendere 30 secondi circa.
- 2) Premere poi il pulsante del rivelatore di fumo per almeno 20 secondi.
- 3) All'emissione del segnale acustico avverrà una trasmissione di allarme della durata di circa 2 secondi.
- 4) Rilasciare il pulsante.

MEMORIZZAZIONE

- 1) Predisporre la centrale a memorizzare i sensori
- 2) Premere poi il pulsante del rivelatore di fumo per almeno 20 secondi.
- 3) All'emissione del segnale acustico avverrà una trasmissione di allarme della durata di circa 2 secondi, questa trasmissione servirà per la memorizzazione del sensore.

A64Bus SCHEDA INTERFACCIA PER CONTATTI NC SU BUS SERIALE PER AC64PLUS

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	12 Vcc	Tempo trasmissione supervisione:	50 minuti
Assorbimento:	3,5 mA	Dimensioni (senza cablaggio):	4,2 x 1,5 cm

DESCRIZIONE

La scheda di interfaccia A64Bus gestisce e converte il segnale di un sensore filare con uscita a relè NC oppure un contatto magnetico NC in un segnale digitale compatibile con la linea seriale della centrale **AC64 Plus**.

Dispone di tre ingressi normalmente chiusi, utilizzati selettivamente a seconda del sensore che devono interfacciare secondo quanto esposto al paragrafo "COLLEGAMENTI" (pag. 21).

La centrale gestirà i segnali in arrivo dalla scheda A64Bus allo stesso modo in cui gestisce i segnali radio, quindi è necessario procedere all'apprendimento del codice di ogni scheda come si procede con i sensori radio (vedi cap.6.13, pag. 14). La scheda invia automaticamente ogni 50 minuti anche un segnale di supervisione. Ogni segnale trasmesso è accompagnato da un breve lampeggio di un led.

COLLEGAMENTI

FILO ROSSO	=	Positivo alimentazione
FILO NERO	=	Negativo alimentazione
FILO GIALLO	=	Ingresso contatto rele', nc verso massa
FILO VERDE	=	Ingresso per contatti magnetici, nc verso massa
FILO BLU'	=	Ingresso tamper, nc verso massa
FILO BIANCO	=	Uscita dati

SI RACCOMANDA DI COLLEGARE A MASSA GLI INGRESSI NON UTILIZZATI!

Per il cablaggio della scheda A64Bus con la centrale AC64Plus, seguire le indicazioni dello schema a pagina 21.

L'uscita "DATI" per la sua peculiarità non è protetta contro il taglio o il cortocircuito. Si raccomanda perciò di proteggere il cavo di collegamento con una linea di "TAMPER" e di non lasciare tratti scoperti del cavo di connessione.



A64Sw SCHEDA INTERFACCIA PER SWITCH-ALARM SU BUS SERIALE PER AC64PLUS

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	12 Vcc	Tempo elaborazione impulsi:	10 secondi
Assorbimento:	3,5 mA	Tempo trasmissione supervisione:	50 minuti
Tempo minimo durata impulso:	250 microsecondi	Dimensioni scheda:	3,5 x 3,5 cm

DESCRIZIONE

La scheda di interfaccia A64SW gestisce e converte le aperture veloci dei tradizionali contatti per tapparelle (tipo switch alarm) in un segnale digitale compatibile con la linea seriale della AC64 Plus. Tramite dip-switch è possibile selezionare il numero degli impulsi (1-3-5-8) necessari per inviare il segnale di allarme. Se, entro 10 secondi la scheda riceve un numero di impulsi inferiore a quanto programmato, il conteggio viene azzerato e tutto ricomincia da capo. Se l'ingresso rimane aperto per un tempo superiore ai 10 secondi viene inviato alla centrale un segnale di allarme con l'informazione di linea aperta. La centrale gestirà i segnali in arrivo dalla scheda A64Bus allo stesso modo in cui gestisce i segnali radio, quindi è necessario procedere all'apprendimento del codice di ogni scheda come si procede con i sensori radio (vedi cap. 6.13, pag. 14).

La scheda invia automaticamente ogni 50 minuti anche un segnale di supervisione. Ogni segnale trasmesso è accompagnato da un breve lampeggio di un led.

MORSETTIERA

Morsetto 1	=	Positivo di alimentazione
Morsetto 2	=	Massa
Morsetto 3	=	Ingresso per Switch alarm
Morsetto 4	=	Massa
Morsetto 5	=	Uscita seriale

DESCRIZIONE DIP SWITCH

Dip1 OFF	}	allarme al 1° impulso	Dip1 ON	}	allarme al 3° impulso
Dip2 OFF			Dip2 OFF		
Dip1 OFF	}	allarme al 5° impulso	Dip1 ON	}	allarme al 8° impulso
Dip2 ON			Dip2 ON		

Per il cablaggio della scheda A64Sw con la centrale AC64Plus, seguire le indicazioni dello schema a pagina 21.

L'uscita "DATI" per la sua peculiarità non è protetta contro il taglio o il cortocircuito. Si raccomanda perciò di proteggere il cavo di collegamento con una linea di "TAMPER" e di non lasciare tratti scoperti del cavo di connessione.



ATX SCHEDA TRASMISSIONE STATI CENTRALE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	12V cc.
Tensione di funzionamento:	10 - 15V cc.
Assorbimento a riposo:	3,5 mA
Assorbimento in trasmissione:	12 mA
Freq. di trasmissione:	433,92 Mhz
Potenza del modulo trasmittente:	10mW
Temp. di funzionamento:	0° a 40°
Dimensioni scheda:	4,5 x 7 x 1,5 cm

DESCRIZIONE

La scheda trasmittente usata in abbinamento al pannello remoto APR, alla tastiera ATR, al modulo ASA, è in grado di trasmettere le seguenti informazioni:

Impianto acceso	/	Impianto spento
Settore A escluso	/	Settore A incluso
Settore B escluso	/	Settore B incluso
Zone aperte	/	Zone chiuse
Memoria allarme	/	Memoria allarme resettata
Allarme generale (start)	/	Allarme generale (stop)
Guasto	/	Guasto ripristinato
Ausiliario (start)	/	Ausiliario (stop)

APPONTAMENTO

Il collegamento alla centrale AC64 Plus si effettua come evidenziato nello schema di collegamento a pag. 21, mentre l'antenna dovrà essere collegata tramite lo spezzone di cavo RG-174 ai morsetti 2 per la calza e 3 per il polo caldo. La scheda andrà fissata sulla base della centrale, in prossimità dell'antenna mediante i distanziatori autoadesivi forniti a corredo.

Dopo aver abilitato i dispositivi atti a ricevere i segnali della scheda ATX all'autoapprendimento del codice, effettuare una trasmissione premendo il tasto presente sulla scheda.

Il pulsante permette anche di effettuare una prova di trasmissione che sarà segnalata dal ricevitore con un breve segnale acustico. Ad ogni trasmissione si avrà l'accensione del led.

MORSETTIERA

Morsetto +	=	+ alimentazione (13,6 Vc.c.)
Morsetto --	=	negativo alimentazione
Morsetto 1	=	ingresso ACCESO
Morsetto 2	=	ingresso ESCLUSO A
Morsetto 3	=	ingresso ESCLUSO B
Morsetto 4	=	ingresso zone aperte
Morsetto 5	=	ingresso MEMORIA ALLARME
Morsetto 6	=	ingresso ALLARME GENERALE
Morsetto 7	=	ingresso GUASTO
Morsetto 8	=	ingresso AUSILIARIO
Morsetto ANT	=	polo caldo antenna
Morsetto GND	=	massa antenna

FUNZIONAMENTO

Sui morsetti d'ingresso la presenza o la mancanza di una tensione positiva (12V c.c.), provoca una trasmissione radio con la conseguente accensione o spegnimento del relativo led presente sul dispositivo remoto, o con l'attivazione / disattivazione dell'allarme nel caso del modulo ASA.

TEMPI DI TRASMISSIONE

La variazione di stato sugli ingressi provoca una trasmissione della durata di circa 1 s.

Tutte le trasmissioni avvengono con dei precisi ritardi per evitare conflitti tra i segnali radio ricevuti dalle centrali AC16 / AC64 ed i segnali radio trasmessi dalla scheda ATX.

I ritardi di trasmissione impostati sono di 1s per le segnalazioni di ACCESO, ESCLUSO A e ESCLUSO B, considerando la pressione dei tasti nero e rosso dell'AT2 di circa 1s.

Sono invece di 2s le trasmissioni relative alle segnalazioni di ZONE APERTE, MEMORIA ALLARME, ALLARME GENERALE, GUASTO e AUSILIARIO, in quanto il tempo di trasmissione dei sensori ATC, AIR e ADT ecc. è di ca. 2 s.

APR PANNELLO REMOTO DI SEGNALEZIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione nominale:	12V cc/ca
Assorbimento minimo:	10 mA a 12 V cc
Assorbimento massimo:	27 mA a 12 V cc.
Frequenza di ricezione:	433,92 Mhz ricevitore supereattivo
Dimensioni:	11,1 x 5,6 x 2,2 cm

DESCRIZIONE

Il pannello di segnalazione APR usato in abbinamento al trasmettitore ATX è in grado di visualizzare le seguenti informazioni:

Impianto acceso	/	Impianto spento
Settore A escluso	/	Settore A incluso
Settore B escluso	/	Settore B incluso
Zone aperte	/	Zone chiuse
Memoria allarme	/	Memoria allarme ripristinata
Guasto	/	Guasto ripristinato
Rete presente	/	Rete assente

L'alimentazione del dispositivo si effettua con un alimentatore 12 V c.c.(opzionale) da collegare tramite connettore J1 o con un trasformatore con secondario compreso tra 9 V c.a. o 12V c.a..

APPONTAMENTO

Alimentato l'apparecchio, led verde acceso, premere il pulsante P1 posto al centro della scheda per almeno 1 s. si udrà un breve beep ed i led, ad esclusione di quello di RETE, lampeggeranno per 4 volte consecutive per poi rimanere accesi fissi.

Attivare a questo punto un qualsiasi ingresso della scheda ATX o premere il pulsante presente sulla stessa.

Il modulo APR entra automaticamente in funzione, memorizzando il codice ricevuto e visualizzando tramite i led lo stato attuale della centrale.

Ogni segnale ricevuto è accompagnato da una breve segnalazione acustica, che può essere esclusa togliendo il ponticello JP2.

Il ponticello JP1, se inserito, consente di segnalare l'inserimento dell'impianto con le stesse modalità della centrale: 4 beep con 4 lampeggi del led ACCESO.

Solamente al termine di questa sequenza è possibile escludere i settori.

Con JP1 disinserito, ogni attivazione del led ACCESO è seguita da un unico beep.

In caso di assenza di tensione, si avrà lo spegnimento di tutti i led.

Al ripristino dell'alimentazione i led tornano in funzione mantenendo tutte le segnalazioni precedenti.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ:

La Ditta Vimac Security sas di Polesello D. & C., dichiara che il sistema supervisionato via radio denominato "AC64 PLUS" composto dai seguenti dispositivi: AC64Plus, ATC/M, ATC/N, AIR, AIR 3V, AIP, ADT, ADI, ARF, ASA, ATR, ATX, APR, AT2/M, AT2/P, A64Bus, ASw, è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA : 1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto. 2. Per "garanzia" s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla VIMAC SECURITY SAS difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne è stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovra tensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, né ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, né ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, né ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. È esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonché la rivalsa per danni conseguenti a mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e a suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone – Italia.

COSTRUITO IN ITALIA da: **VIMAC SECURITY SAS** – via del Fante, 1 – PORDENONE
E-mail vimacsecurity@tin.it – telefono 00390434551112 – fax 00390434362039

distribuito da:

LINDBLAD & PIANA SRL
Via Mugello 70
I - 00141 Roma

Tel. 06 8125617 - 06 8863317
Fax 06 8104848

www.lindblad.it
E-mail: lindblad@tin.it